

Capitolo **13**

# **Agricoltura**



## 13. Agricoltura

Nel presente capitolo sono contenuti i risultati delle rilevazioni statistiche riguardanti gli aspetti più significativi dell'agricoltura, delle attività forestali, degli allevamenti e dei mezzi di produzione di supporto all'attività agricola.

### I risultati economici delle aziende agricole

L'indagine sui risultati economici del settore agricolo per l'anno 2011 si riferisce all'universo delle aziende agricole stabilito dall'Unione Europea (Universo Ue). Le stime sono state elaborate sulla base delle informazioni raccolte con la Rilevazione sui risultati economici delle aziende agricole (Rea) e con la Rilevazione della rete contabile agricola (Rica) condotte in collaborazione con l'Istituto nazionale di economia agraria (Inea), attraverso modalità coordinate con le Regioni e le Province autonome.

I dati, raccolti su un campione casuale di circa 18.000 aziende agricole, forniscono le informazioni di base sui risultati economici dell'attività aziendale e consentono di stimare le principali variabili secondo schemi concettuali analoghi a quelli adottati per l'analisi dei risultati economici delle imprese operanti nei settori dell'industria e dei servizi.

I risultati si riferiscono alle imprese che svolgono come attività economica prevalente quella agricola (gruppi 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, della sezione A della Classificazione delle attività economiche Ateco 2007).

Nel 2011 le aziende agricole italiane appartenenti all'Universo Ue (circa 1,6 milioni) occupano 969 mila unità di lavoro (Ula) di cui 186 mila unità di lavoro dipendente (19,2 per cento), con una produzione di 41,6 miliardi di euro, e un valore aggiunto di circa 23,3 miliardi di euro, valutati ai prezzi di base (Tavola 13.1).

L'11 per cento delle aziende produce esclusivamente per l'autoconsumo, mentre appare significativo il peso delle unità produttive multifunzionali, in termini di numerosità (12,7 per cento), di Ula (22,7 per cento), di produzione (27,8 per cento) e infine di valore aggiunto (27,7 per cento) (Tavola 13.6).

Mediamente, nel 2011, ciascuna azienda ha realizzato circa 25.600 euro di prodotto (di cui il 93,4 per cento commercializzato), il risultato lordo di gestione (Rlg) è di circa 13.600 euro per impresa (Tavola 13.1).

L'analisi della struttura del costo del lavoro dipendente (Tavola 13.3) mette in luce la minore retribuzione per giornata di lavoro a tempo determinato rispetto a quella a tempo indeterminato. Infatti, mentre la quota di giornate di lavoro a tempo determinato è pari al 79,6 per cento, quella relativa al corrispondente costo del lavoro è al 71,4 per cento.

Osservando la distribuzione delle aziende agricole per classi di Ula (Tavola 13.4), si rileva una forte concentrazione nella classe più bassa. Le piccole aziende, con meno di una Ula, sono l'84,0 per cento del totale, ma realizzano una quota relativamente bassa della produzione (30,7 per cento), del fatturato (30,6 per cento) e del valore aggiunto (26,7 per cento). Inoltre, esse contribuiscono solo per il 17,9 per cento all'occupazione dipendente e per l'11,7 per cento al costo del lavoro. Si deve notare, peraltro, che anche tra le aziende di dimensione inferiore ad una Ula vi sono unità che realizzano un fatturato uguale o superiore ai 15.000 euro, rappresentando una quota del 49,8 per cento delle aziende.

Le aziende di medie dimensioni (da 1 a meno di 10 Ula), pur essendo il 15,9

### Per saperne di più...

- ◆ ISTAT. *I.stat: il tuo accesso diretto alla statistica italiana*. Roma. <http://dati.istat.it>.
- ◆ ISTAT. *Sistema informativo su agricoltura e zootecnia*. Roma. <http://agri.istat.it>.
- ◆ ISTAT. *6° Censimento generale dell'agricoltura: 24 ottobre 2010*. Roma: 2011. (Risultati dei censimenti). <http://www.istat.it/it>.

**Per saperne di più...**

- ◆ ISTAT. *I risultati economici delle aziende agricole: anno 2009*. Roma: 2011. (Statistiche in breve). <http://www.istat.it/it>.
- ◆ ISTAT. *Indici dei prezzi dei prodotti agricoli: IV trimestre 2011*. Roma: 2012. (Statistiche in breve). <http://www.istat.it/it>.

per cento del totale, realizzano il 63,8 per cento della produzione, il 64,3 per cento del fatturato e il 68,0 per cento del valore aggiunto. Inoltre, esse pesano per il 70,5 per cento sul costo del lavoro complessivo, mentre il contributo relativo delle aziende con 10 Ula ed oltre (0,1 per cento del totale) è pari al 5,5 per cento per la produzione, al 5,1 per cento per il fatturato, al 5,3 per cento per il valore aggiunto ed al 17,8 per cento per il costo del lavoro.

Anche con riferimento alla distribuzione per classi di Ula i principali risultati economici confermano che la produttività è nettamente più elevata al crescere della dimensione aziendale. In particolare la produzione per Ula aumenta al crescere dell'impiego di giornate di lavoro.

Dall'analisi per orientamento tecnico-economico (Ote) (Tavola 13.5) emerge che gran parte della produzione e del valore aggiunto (rispettivamente 91,0 per cento e 91,7 per cento) viene ottenuta dalle aziende specializzate, che rappresentano l'88,4 per cento del totale delle unità. Inoltre, sono le aziende orientate alle coltivazioni (l'87,9 per cento del totale) quelle che realizzano la quota prevalente della produzione (65,6 per cento) e del valore aggiunto (68,0 per cento). I risultati economici delle aziende agricole per orientamento tecnico-economico evidenziano che le aziende orientate alle coltivazioni hanno costi intermedi proporzionalmente più bassi rispetto alla loro quota di produzione e ottengono per questa ragione una quota del valore aggiunto proporzionalmente superiore. Al contrario, le aziende orientate all'allevamento presentano una quota di costi intermedi più alta rispetto alla loro quota di produzione, cosicché il valore aggiunto è, in termini di quota percentuale, inferiore al valore della produzione. Le aziende con allevamenti sono quelle con i più alti valori medi e con le migliori *performance* in termini di produttività del lavoro e di redditività.

E' inoltre possibile distinguere le aziende orientate all'autoconsumo, quelle che svolgono attività agricola in senso stretto per il mercato, quelle che producono sia per autoconsumo sia per il mercato e, infine, quelle multifunzionali, ossia che svolgono anche trasformazione dei prodotti e attività connesse all'agricoltura (agriturismo, fornitura di servizi, eccetera) (Tavola 13.6). Il gruppo più numeroso di aziende è quello con attività agricola in senso stretto per il mercato e per l'autoconsumo (40,5 per cento), ma sono le aziende la cui attività è orientata esclusivamente al mercato a realizzare le maggiori quote del valore della produzione (49,5 per cento), del valore aggiunto (50,1 per cento) e dell'occupazione dipendente (49,0 per cento delle Ula dipendenti e 52,2 per cento del costo del lavoro). In termini di valori medi aziendali sono le aziende multifunzionali (12,7 per cento del totale) a presentare i valori unitari più elevati. Questi risultati, peraltro, sono connessi alla loro maggiore produttività e redditività rispetto alle altre tipologie di azienda.

Analizzando la distribuzione territoriale dei risultati economici, emerge la prevalenza dell'agricoltura del Nord del Paese rispetto a quella delle altre ripartizioni geografiche (Tavola 13.7). Infatti, il 49,1 per cento della produzione e il 45,5 per cento del valore aggiunto vengono realizzati nell'Italia settentrionale, dove è presente soltanto il 24,6 per cento delle aziende agricole nazionali. Nelle aree settentrionali le aziende assorbono il 23,7 per cento del lavoro dipendente e sostengono il 30,3 per cento del costo del lavoro complessivo, mentre la loro quota del Mol risulta pari al 48,1 per cento del totale nazionale. Nel Mezzogiorno, dove è presente il 59,9 per cento delle aziende, è realizzato il 32,1 per cento della produzione e il 36,2 per cento del valore aggiunto, mentre la quota del costo del lavoro è pari al 44,6 per cento del totale nazionale. Ne consegue che la quota del Mol, in questa area del Paese, è limitata al 34,7 per cento. I valori medi aziendali evidenziano le maggiori dimensioni economiche delle aziende agricole settentrionali. In particolare sono quelle del Nord-ovest a presentare i valori medi di produzione più elevati. I rapporti caratteristici confermano quanto appena evidenziato: la produzione per Ula ed il Mol per Ula delle aziende del Nord-ovest risultano molto più elevati dei corrispondenti valori nazionali.

**Per saperne di più...**

- ◆ ISTAT. *Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura*.

## Coltivazioni agricole

I dati sulle superfici e produzioni delle coltivazioni che fanno riferimento all'annata agraria che inizia il 1° novembre e termina il 31 ottobre dell'anno successivo, sono rilevati attraverso accertamenti estimativi eseguiti mensilmente dagli Organi provinciali dell'agricoltura o da analoghi Uffici delle Regioni e Province autonome. Allo scopo di migliorare la tempestività e qualità delle informazioni raccolte, sono adottate tecniche di acquisizione diretta delle informazioni attraverso il portale "Indata" dell'Istat. Per quanto riguarda i cereali nell'annata agraria 2011-2012, i dati provvisori riferiti al 2012 indicano una diminuzione della superficie complessivamente investita a cereali rispetto all'anno precedente (-5,3 per cento) e una diminuzione della produzione raccolta (-15 per cento). Le diminuzioni più consistenti si osservano nel caso delle superfici investite ad orzo (-9,3 per cento), avena (-5,8 per cento), mentre frumento tenero e frumento duro registrano un aumento (rispettivamente 10,4 per cento e 5,1 per cento).

### Per saperne di più...

◆ ISTAT. *Previsioni di semina delle colture erbacee: annata agraria 2010-2011*. Roma: 2011. (Statistiche in breve). <http://www.istat.it/it>.

◆ ISTAT. *Stima preliminare del Pil: I trimestre 2012*. Roma: 2012. (Comunicato stampa). <http://www.istat.it/it>.

Nel complesso, per le leguminose da granella si riscontra un aumento della superficie (8,6 per cento) in accordo con un aumento della produzione (10,2 per cento). Tale aumento è determinato principalmente dalle superfici destinate a cece e lenticchia (rispettivamente 37,5 per cento e 33,3 per cento).

Nella categoria piante da tubero si registra una diminuzione nella superficie investita (-5,2 per cento) e nella produzione raccolta (-3,4 per cento).

Riduzioni si osservano, rispetto all'annata precedente, per le coltivazioni orticole in termini di superfici investite (-14,4 per cento) cui si associa una diminuzione delle produzioni (-10,3 per cento). All'interno del comparto, il pomodoro, la specie più importante, registra una diminuzione sia della superficie investita (-12 per cento) che della produzione (-16 per cento).

Considerando le coltivazioni industriali, si registra una diminuzione in termini di superficie (-10 per cento), e una diminuzione in termini di produzione (-40 per cento). Per la soia ed il girasole si registrano una diminuzione della superficie investita (rispettivamente -8 per cento e -5 per cento) ed una diminuzione della produzione (rispettivamente -8 per cento e -17 per cento).

Nel settore delle legnose agrarie, i fruttiferi registrano una diminuzione in termini di superficie (-7 per cento) e di produzione (-18 per cento). In diminuzione il risultato produttivo degli agrumi (-21 per cento). Quanto alla vite, infine, la campagna mostra una diminuzione della produzione dell'uva da vino (-6 per cento) ed un aumento dell'uva da tavola (4 per cento).

## Foreste

I fenomeni che formano oggetto delle rilevazioni nel settore forestale sono le variazioni di superficie forestale, per tipo di bosco e categorie di proprietà, le superfici sottoposte a tagli di utilizzazione forestale e le produzioni legnose.

In particolare, nel 2011 il volume complessivo dei prelievi legnosi (Tavola 13.12), in bosco e fuori foresta, è di 7,7 milioni di metri cubi, pari al 1,3 per cento in meno rispetto all'anno precedente. La specie maggiormente utilizzata risulta la querce con 1,9 milioni di metri cubi di legna prelevati, prevalentemente per fini energetici e complessivamente pari al 24,4 per cento del totale dei prelievi. Ruoli importanti nei prelievi legnosi sono svolti anche dai pioppi, dal castagno e dal faggio, soprattutto dal complesso delle altre latifoglie con 1,9 milioni di metri cubi di legname prelevato in foresta e 2 milioni di metri cubi in complesso. Particolarmente significativi, tra le conifere, i prelievi di abeti (1,3 milioni di metri cubi) e pini (0,5 milioni di metri cubi) nel 2011.

## Zootecnia

Il bestiame macellato è rilevato con un'indagine mensile campionaria condotta presso i mattatoi privati e pubblici autorizzati a bollo Cee, a capacità limitata o in deroga. Tale indagine rileva, oltre al numero di capi abbattuti, la produzione di carne espressa in peso morto (Tavola 13.16). Nel 2011 il numero di capi bovini e bufalini registra un decremento rispetto al 2010 (-6,3 per cento), quello degli ovi-caprini macellati registra un ulteriore decremento (-4,8 per cento) dovuto principalmente all'effetto della diminuzione delle macellazioni dei suini magroni (-29,7 per cento). Per le produzioni di carne, espresse in peso

morto si riscontra un decremento per i capi bovini e bufalini (-6,9 per cento) e per i suini (-4,2 per cento), al contrario, si registra una notevole diminuzione per gli ovi-caprini (-9,3 per cento).

I dati sul settore del latte derivano dall'Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari, regolata dalla direttiva n. 1996/16/Ce del Consiglio, modificata dalla 2003/107/Ce. L'indagine è effettuata sulla totalità degli stabilimenti che raccolgono e/o trasformano il latte nel territorio nazionale.

La quantità di latte raccolto nel 2011 ammonta a 111.154 migliaia di quintali (Tavola 13.14), risultando quasi stabile rispetto all'anno precedente (-0,8 per cento).

**Pesca** Fino al 2009 la produzione della pesca marittima era ottenuta sommando la produzione effettuata nel Mediterraneo con quella ottenuta nelle acque oceaniche e comunicata dagli armatori. Dal 2010 ci si avvale esclusivamente delle catture effettuate nel Mediterraneo e rilevate attraverso un'indagine campionaria condotta dall'Istituto di ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura (Irepa).

Nel 2011 la produzione della pesca marittima e lagunare ammonta a 2.103 mila quintali (Tavola 13.18), in diminuzione del 5,6 per cento rispetto all'anno precedente (ciò in parte è dovuto al fatto che non è più comprensiva della pesca al di fuori del Mediterraneo). L'analisi dei diversi gruppi di specie mostra che tale decremento è attribuibile non solo a tutti i gruppi di pesci considerati (in totale -6,7 per cento) ma anche a calamari, polpi e seppie ed ai crostacei che registrano rispettivamente un decremento del 6,1 per cento e del 7,3 per cento.

**Mezzi di produzione** La distribuzione dei principali mezzi di produzione impiegati in agricoltura viene rilevata annualmente mediante specifiche indagini censuarie registrando, per ciascuna impresa o azienda agricola coinvolta, la quantità di fertilizzanti, prodotti fitosanitari e mangimi distribuiti con il proprio marchio, a livello provinciale; solo per i mangimi viene rilevata anche la produzione.

Nel 2011 si rileva un incremento dei fertilizzanti complessivamente distribuiti per uso agricolo (Tavola 13.19). Rispetto al 2010, infatti, si registra un aumento di 4,7 milioni di quintali (+10,7 per cento) dei formulati distribuiti, saliti da 44,0 a 48,7 milioni di quintali. In particolare, l'immissione al consumo dei concimi cresce di 1,6 milioni di quintali (+6,2 per cento), e cresce altresì la quantità distribuita degli ammendanti (2,1 milioni di quintali, pari al +14,0 per cento).

La distribuzione dei fertilizzanti consentiti in agricoltura biologica passa da 12,1 a 14,6 milioni di quintali (+21,3 per cento rispetto al 2010), l'aumento più consistente ha riguardato gli ammendanti (1,6 milioni di quintali, +20,9 per cento), e i correttivi, cresciuti del 59,9 per cento. Considerando l'insieme dei fertilizzanti, il titolo o concentrazione sale, tra il 2010 e il 2011, dal 52,0 al 53,3 per cento, gli elementi nutritivi in essi contenuti aumentano da 22,9 a 25,9 milioni di quintali (pari a +13,4 per cento); in particolare, i concimi sono aumentati del 5,0 per cento, gli ammendanti e i correttivi sono aumentati rispettivamente del 18,8 e del 53,3 per cento.

Sotto il profilo territoriale, il 69,3 per cento della distribuzione dei fertilizzanti si concentra nel Nord del Paese, il 14,9 per cento nel Centro e il restante 15,8 per cento nel Mezzogiorno. Le regioni più interessate al consumo dei fertilizzanti sono Lombardia e Veneto che assorbono, rispettivamente, il 20,4 per cento e il 17,5 per cento della distribuzione nazionale. Nel Centro e nel Mezzogiorno si segnalano il Lazio e la Puglia dove s'immette al consumo, rispettivamente, il 5,7 per cento e il 5,6 per cento del quantitativo complessivo distribuito.

Nel 2011 la quantità dei prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo, pari a 142,4 mila tonnellate, è diminuita del 1,0 per cento rispetto al 2010 (Tavola 13.20). I principi attivi contenuti nei preparati immessi al consumo registrano anch'essi una diminuzione, scendendo dalle 71,6 mila tonnellate

del 2010 a 70,7 mila del 2011 (-1,3 per cento). Contestualmente, aumenta la concentrazione delle sostanze attive contenute nei prodotti fitosanitari, che passa dal 49,5 al 49,6 per cento. Fra i principi attivi, i fungicidi rappresentano il 61,0 per cento del totale, gli insetticidi e acaricidi il 10,7 per cento, gli erbicidi l'11,8 per cento, i vari il 15,9 per cento e i biologici lo 0,5 per cento. Con riferimento alla classe di tossicità, il 5,6 per cento dei prodotti fitoiatrici risulta molto tossico o tossico, il 25,3 per cento nocivo, mentre il 69,1 per cento viene definito non classificabile. La quantità distribuita di prodotti tossici e molto tossici diminuisce del 2,6 per cento rispetto al 2010. Risultano in aumento, i prodotti nocivi (+22,9 per cento) mentre i prodotti non classificabili mostrano un lieve decremento (-7,5 per cento) rispetto all'anno precedente.

La quantità dei principi attivi consentiti in agricoltura biologica e contenuti nei prodotti fitosanitari (pari al 54,1 per cento delle sostanze attive totali) diminuisce in misura superiore (-8,0 per cento) rispetto ai principi attivi in complesso (-1,3 per cento). Il 50,9 per cento dei prodotti viene distribuito nelle regioni settentrionali, l'12,0 per cento in quelle centrali e il 37,1 per cento nel Mezzogiorno.

Nel 2011 il comparto mangimistico, costituito dai prodotti sia completi sia complementari, registra un incremento dei quantitativi prodotti e un decremento di quelli distribuiti (Tavole 13.22 e 13.23). La produzione totale dei mangimi risulta pari a 151,7 milioni di quintali, con un incremento rispetto all'anno precedente di 749 mila quintali (+0,5 per cento); risulta in diminuzione l'immissione al consumo che scende da 153,1 a 151,8 milioni di quintali (-1,3 milioni di quintali, pari a -0,9 per cento). Il 92,6 per cento della produzione è approntato dalle imprese mangimistiche e il restante 7,4 per cento dagli allevatori produttori di alimenti zootecnici. Gli alimenti animali consentiti in agricoltura biologica, pur in crescita rispetto al 2010, costituiscono appena lo 0,8 per cento della produzione e lo 0,8 per cento della distribuzione.

Nel 2011 risultano prodotti 100,2 milioni di quintali di mangimi completi, con un decremento di 1,1 milioni di quintali (-1,1 per cento) rispetto all'anno precedente (Tavola 13.22); il 92,1 per cento è approntato dall'industria mangimistica e il restante 7,9 per cento dagli allevatori produttori. La produzione di alimenti consentiti in agricoltura biologica è pari a 1,0 milioni di quintali; rispetto al 2010 essa registra un aumento del 49,2 per cento. La produzione industriale degli alimenti completi raggiunge quota 92,3 milioni di quintali (-1,0 per cento). Sotto il profilo territoriale l'83,3 per cento della produzione totale si concentra nel Nord, il 7,1 per cento nel Centro e il restante 9,6 per cento nel Mezzogiorno. La quantità complessiva di mangimi completi distribuiti è pari a 99,6 milioni di quintali; di questi il 92,1 per cento è di provenienza industriale. Mentre nelle regioni del Nord la distribuzione dei mangimi prodotti dall'industria, pari a 70,2 milioni di quintali, è inferiore di 1,3 milioni di quintali rispetto alla produzione industriale realizzata nel 2010 nelle stesse regioni, nel Centro-sud la quantità industriale distribuita rimane pressoché stabile rispetto all'anno precedente, registrando un lieve decremento sia nelle regioni del centro (-7,3 per cento) sia nelle regioni meridionali (-1,6 per cento).

Nel 2011 risultano prodotti 51,5 milioni di quintali di mangimi complementari (Tavola 13.23); l'industria mangimistica rappresenta il 93,5 per cento della produzione e gli allevatori produttori il restante 6,5 per cento. Rispetto all'anno precedente si rileva un incremento del 3,6 per cento. I mangimi prodotti consentiti in agricoltura biologica risultano pari a 280 mila quintali (+4,8 per cento rispetto al 2010). La gamma dei formulati complementari è più vasta di quella dei prodotti completi e comprende anche alimenti per bovini da latte e da carne, equini, ovini e caprini. Come rilevato per i mangimi completi, anche per gli alimenti complementari il Centro ed il Mezzogiorno hanno scarso peso nella produzione industriale nazionale a cui contribuiscono, rispettivamente, con il 7,7 e il 18,0 per cento del totale a fronte del 74,3 per cento prodotto nel Nord. Nel corso del 2011, sul territorio nazionale risultano immessi al consumo complessivamente 52,2 milioni di quintali di alimenti complementari; essi sono per il 93,6 per cento di provenienza industriale, mentre il restante 6,4 per cento è prodotto e distribuito dagli allevatori

#### Per saperne di più...

◆ ISTAT. *Usa dei fitosanitari nella coltivazione della vite: annata agraria 2009-2010*. Roma: 2011. (Statistiche in breve, 22 febbraio). <http://www.istat.it/it>.

produttori. Il 72,6 per cento degli alimenti complementari complessivamente distribuiti è immesso al consumo nel Nord, il 7,6 per cento nel Centro e il restante 19,8 per cento nel Mezzogiorno.

### **Agriturismo**

L'agriturismo rappresenta l'offerta di ospitalità da parte di un'azienda agricola che ha ottenuto apposita autorizzazione comunale e ha adeguato le proprie strutture aziendali per svolgere tale attività. La rilevazione riguarda tutte le aziende agricole autorizzate all'esercizio di una o più tipologie di attività agrituristiche (alloggio, ristorazione, degustazione e altre attività). I dati sono acquisiti direttamente dagli archivi amministrativi di Regioni e Province autonome e di altre amministrazioni pubbliche.

Nel 2011 gli agriturismi superano le 20 mila unità; sono 20.413 le aziende agricole autorizzate all'esercizio dell'agriturismo 440 in più (+2,2 per cento) rispetto all'anno precedente.

Le nuove aziende autorizzate all'attività agrituristiche sono 1.189 e quelle cessate 749; rispetto al 2010, risultano in calo le nuove autorizzazioni (-512 unità), mentre le cessazioni aumentano leggermente (+2 unità).

Le aziende agrituristiche diversificano i servizi offerti. Prosegue infatti la tendenza delle aziende a offrire pacchetti turistici integrati con servizi differenziati, diretti a meglio qualificare l'attività agrituristiche rispetto al territorio in cui viene esercitata.

Gli agriturismi aumentano soprattutto nel Nord-ovest (+5,6 per cento e nelle Isole (+3,6 per cento). Il 39,8 per cento degli alloggi e il 45 per cento dei ristoranti è localizzato nel Nord; il 46,1 per cento degli agriturismi con degustazione e il 39,3 per cento di quelli con altre attività agrituristiche è ubicato nel Centro. Toscana e Alto Adige, con 4.125 e 2.998 aziende, si confermano i territori in cui l'agriturismo risulta storicamente più radicato. L'attività agrituristiche è rilevante anche in Lombardia, Veneto, Umbria, Piemonte e Emilia-Romagna (con oltre mille aziende), Campania, Sardegna, Lazio e Marche (con oltre 700 aziende). Più di un'azienda agrituristiche su tre è a conduzione femminile. In Toscana la presenza di donne alla guida di un agriturismo raggiunge la massima concentrazione, pari al 23,2 per cento del totale nazionale.

### **Prodotti agroalimentari di qualità Dop, Igp e Stg**

La rilevazione riguarda i prodotti agroalimentari di qualità Dop, Igp e Stg che, al 31 dicembre 2011, dispongono del riconoscimento comunitario Denominazione di origine protetta o Indicazione geografica protetta o Specialità tradizionale garantita, nonché tutti gli operatori, distinti in produttori (aziende agricole) e trasformatori (imprese di trasformazione), autorizzati alla produzione e/o alla trasformazione delle derrate agricole in prodotti agroalimentari di qualità riconosciuti dall'Ue.

La rilevazione è censuaria e viene svolta per via amministrativa in collaborazione con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf). Per ciascun prodotto vengono rilevati i dati relativi ad ogni singolo operatore, produttore e/o trasformatore, certificato dall'apposito organismo di controllo autorizzato.

L'Italia si conferma primo Paese europeo per numero di riconoscimenti conseguiti: 239 i prodotti Dop, Igp e Stg riconosciuti al 31 dicembre 2011 (20 in più rispetto al 2010). Di questi, 233 risultano attivi. I settori con il maggior numero di riconoscimenti sono gli ortofrutticoli e cereali (94 prodotti), i formaggi (43), gli oli extravergine di oliva (42) e le preparazioni di carni (36). Le carni fresche e gli altri settori comprendono, rispettivamente, 3 e 21 specialità (Prospetto 13.1).

#### **Per saperne di più...**

♦ ISTAT. *Statistics on Rural Development: 11-12 June 2009*. Roma: 2011.  
<http://www.istat.it/it>.

**Prospetto 13.1****Prodotti agroalimentari di qualità Dop, Igp e Stg per settore e stato di attività al 31 dicembre 2011**

ANNI SETTORI	Prodotti		Totale
	Attivi	Non attivi	
2007	160	5	165
2008	167	8	175
2009	180	14	194
2010	213	6	219
2011 - PER SETTORE			
Carni fresche	3	-	3
Preparazioni di carni	36	-	36
Formaggi	41	2	43
Altri prodotti di origine animale	4	-	4
Ortofrutticoli e cereali	91	3	94
Oli extravergine di oliva	41	1	42
Aceti diversi dagli aceti di vino	3	-	3
Prodotti di panetteria (a)	8	-	8
Spezie (a)	4	-	4
Oli essenziali	1	-	1
Prodotti ittici	2	-	2
<b>Totale</b>	<b>233</b>	<b>6</b>	<b>239</b>

Fonte: Rilevazione sui prodotti agroalimentari di qualità Dop, Igp e Stg (R)

(a) In base allo specifico Regolamento comunitario la "Liquirizia di Calabria" è compresa sia nel settore Prodotti di panetteria sia nel settore Spezie.

Nel 2011 gli operatori certificati sono 84.148, in calo dello 0,5 per cento rispetto al 2010. Di questi, il 91,9 per cento svolge esclusivamente attività di produzione, il 5,9 per cento solo trasformazione e il restante 2,2 per cento effettua entrambe le attività.

I produttori (-0,4 per cento rispetto al 2010) sono più numerosi nei settori dei formaggi, degli oli extravergine di oliva e degli ortofrutticoli e cereali (Tavola 13.25).

I trasformatori (+4 per cento rispetto al 2010) sono più consistenti nei settori degli oli extravergine, dei formaggi e degli ortofrutticoli e cereali (Tavola 13.26).

Tra i titolari prevale la componente maschile: il 79,9 per cento dei produttori e l'85,3 per cento dei trasformatori sono uomini.

I prodotti di qualità favoriscono lo sviluppo delle aree montane del Paese: il 28 per cento dei produttori è localizzato in montagna a fronte del 17 per cento di aziende agricole montane rilevate dal censimento dell'agricoltura nel 2010.

A livello territoriale continua il progressivo rafforzamento dei prodotti di qualità nelle regioni meridionali, sebbene gli operatori e le strutture produttive risultino storicamente radicati soprattutto nel Nord del Paese.

**Tavola 13.1 - Risultati economici delle aziende agricole (a) - Anni 2007-2011** (valori assoluti in migliaia, valori monetari in milioni di euro; valori medi in unità e in euro)

VARIABILI ECONOMICHE	2007	2008	2009	2010	2011	Variazioni percentuali 2011/2010
VALORI ASSOLUTI						
Aziende agricole	1.623	1.630	1.591	1.617	1.621	0,2
Ula (b)	1.301	1.272	944	948	969	2,2
Ula dipendenti (b)	193	178	173	183	186	1,6
Produzione (c)	39.980	40.872	37.796	38.531	41.552	7,8
di cui: Fatturato	37.111	37.526	35.609	35.989	39.038	8,5
Costi intermedi	16.321	16.998	16.332	16.943	18.265	7,8
<b>Valore aggiunto (c)</b>	<b>23.659</b>	<b>23.874</b>	<b>21.463</b>	<b>21.589</b>	<b>23.287</b>	<b>7,9</b>
Costo del lavoro	3.092	3.310	3.243	3.312	3.439	3,8
<b>Margine operativo lordo (Mol)</b>	<b>20.566</b>	<b>20.564</b>	<b>18.220</b>	<b>18.277</b>	<b>19.848</b>	<b>8,6</b>
Altri proventi netti	3.640	2.744	3.049	3.497	3.857	10,3
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	1.514	1.384	1.534	1.555	1.574	1,2
<b>Risultato lordo di gestione (Rlg)</b>	<b>22.692</b>	<b>21.925</b>	<b>19.735</b>	<b>20.219</b>	<b>22.131</b>	<b>9,5</b>
VALORI MEDI						
Ula (b)	0,8	0,8	0,6	0,6	0,6	0,0
Ula dipendenti (b)	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,0
Produzione (c)	24.636	25.077	23.750	23.828	25.636	7,6
di cui: Fatturato	22.868	23.025	22.377	22.256	24.085	8,2
Costi intermedi	10.057	10.429	10.263	10.478	11.269	7,6
<b>Valore aggiunto (c)</b>	<b>14.579</b>	<b>14.648</b>	<b>13.487</b>	<b>13.350</b>	<b>14.367</b>	<b>7,6</b>
Costo del lavoro	1.905	2.031	2.038	2.048	2.122	3,6
<b>Margine operativo lordo (Mol)</b>	<b>12.673</b>	<b>12.617</b>	<b>11.449</b>	<b>11.302</b>	<b>12.246</b>	<b>8,4</b>
Altri proventi netti	2.243	1.684	1.916	2.162	2.380	10,1
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	933	849	964	962	971	0,9
<b>Risultato lordo di gestione (Rlg)</b>	<b>13.983</b>	<b>13.452</b>	<b>12.401</b>	<b>12.503</b>	<b>13.654</b>	<b>9,2</b>

Fonte: Risultati economici delle aziende agricole (R)

(a) Aziende agricole individuali e società.

(b) Numero di unità di lavoro a tempo pieno.

(c) Valori a prezzi base.

**Tavola 13.2 - Produzione agricola per destinazione - Anni 2008-2011** (valori assoluti in milioni di euro)

DESTINAZIONE	2008		2009		2010		2011	
	Valori assoluti	Composizione percentuale						
Fatturato	37.526	92,7	35.609	93,4	35.989	93,2	39.038	93,9
Reimpieghi	2.182	5,5	1.809	4,8	1.887	4,9	1.887	4,5
Autoconsumo	711	1,8	700	1,8	736	1,9	673	1,6
<b>Produzione al lordo della variazione delle scorte</b>	<b>40.419</b>	<b>100,0</b>	<b>38.118</b>	<b>100,0</b>	<b>38.612</b>	<b>100,0</b>	<b>41.595</b>	<b>100,0</b>
Variazione delle scorte	485	-	-319	-	173	-	282	-
Contributi meno imposte ai prodotti	-32	-	-4	-	-253	-	-324	-
<b>Produzione ai prezzi di base</b>	<b>40.872</b>	<b>-</b>	<b>37.796</b>	<b>-</b>	<b>38.531</b>	<b>-</b>	<b>41.552</b>	<b>-</b>

Fonte: Risultati economici delle aziende agricole (R)

**Tavola 13.3 - Costo del lavoro e giornate di lavoro dipendente per tipo di prestazione - Anni 2008-2011** (distribuzione percentuale)

TIPO DI PRESTAZIONE	Lavoro dipendente							
	2008		2009		2010		2011	
	A tempo determinato	A tempo indeterminato						
Costo del lavoro	73,2	26,8	73,3	26,7	72,9	27,1	71,4	28,6
Giornate di lavoro	77,4	22,6	78,9	21,1	79,7	20,3	79,6	20,4

Fonte: Risultati economici delle aziende agricole (R)

**Tavola 13.4 - Risultati economici delle aziende agricole per classe di unità di lavoro (Ula) - Anno 2010-2011** (valori medi e rapporti caratteristici in euro)

VARIABILI ECONOMICHE	Unità di lavoro			Totale
	Meno di 1	Da 1 a meno di 10	10 e oltre	
ANNO 2010				
COMPOSIZIONI PERCENTUALI				
Aziende agricole (%)	82,7	17,2	0,1	100,0
<i>di cui: Con fatturato uguale o superiore a 10.000 euro (%)</i>	46,6	53,0	0,4	100,0
Ula	43,3	53,8	2,9	100,0
<i>di cui: Ula dipendenti</i>	12,8	73,2	14,0	100,0
Produzione (a)	29,6	64,1	6,3	100,0
<i>di cui: Fatturato</i>	29,0	65,0	6,0	100,0
Costi intermedi	28,5	65,3	6,2	100,0
<b>Valore aggiunto (a)</b>	30,5	63,2	6,3	100,0
Costo del lavoro	9,7	72,6	17,7	100,0
<b>Margine operativo lordo (Mol)</b>	34,3	61,5	4,2	100,0
Altri proventi netti	45,4	54,5	0,1	100,0
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	44,3	55,1	0,6	100,0
<b>Risultato lordo di gestione (Rlg)</b>	35,4	60,8	3,8	100,0
VALORI MEDI AZIENDALI				
Produzione (a)	8.532	88.948	1.600.863	23.828
<i>di cui: Fatturato</i>	7.813	84.233	1.421.216	22.256
Costi intermedi	3.608	39.823	700.203	10.478
<b>Valore aggiunto (a)</b>	4.924	49.125	900.661	13.350
Costo del lavoro	241	8.654	388.230	2.048
<b>Margine operativo lordo (Mol)</b>	4.683	40.471	512.431	11.302
Altri proventi netti	1.185	6.864	3.387	2.162
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	515	3.085	5.852	962
<b>Risultato lordo di gestione (Rlg)</b>	5.353	44.250	509.966	12.503
RAPPORTI CARATTERISTICI				
Produzione per Ula	27.822	48.409	86.521	40.627
Mol per Ula	15.271	22.026	27.695	19.271
ANNO 2011				
COMPOSIZIONI PERCENTUALI				
Aziende agricole (%)	84,0	15,9	0,1	100,0
<i>di cui: Con fatturato uguale o superiore a 10.000 euro (%)</i>	49,8	49,8	0,4	100,0
Ula	46,6	50,7	2,7	100,0
<i>di cui: Ula dipendenti</i>	17,9	69,2	12,9	100,0
Produzione (a)	30,7	63,8	5,5	100,0
<i>di cui: Fatturato</i>	30,6	64,3	5,1	100,0
Costi intermedi	35,7	58,6	5,7	100,0
<b>Valore aggiunto (a)</b>	26,7	68,0	5,3	100,0
Costo del lavoro	11,7	70,5	17,8	100,0
<b>Margine operativo lordo (Mol)</b>	29,3	67,6	3,1	100,0
Altri proventi netti	38,9	60,3	0,8	100,0
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	46,4	53,1	0,5	100,0
<b>Risultato lordo di gestione (Rlg)</b>	29,8	67,3	2,9	100,0
VALORI MEDI AZIENDALI				
Produzione (a)	9.363	102.773	1.439.234	25.636
<i>di cui: Fatturato</i>	8.778	97.197	1.262.410	24.085
Costi intermedi	4.788	41.440	664.053	11.269
<b>Valore aggiunto (a)</b>	4.575	61.333	775.181	14.367
Costo del lavoro	295	9.391	388.475	2.122
<b>Margine operativo lordo (Mol)</b>	4.280	51.942	386.706	12.246
Altri proventi netti	1.101	9.013	19.370	2.380
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	536	3.239	5.122	971
<b>Risultato lordo di gestione (Rlg)</b>	4.845	57.716	400.954	13.654
RAPPORTI CARATTERISTICI				
Produzione per Ula	28.204	54.059	86.239	42.878
Mol per Ula	12.892	27.322	23.172	20.482

Fonte: Risultati economici delle aziende agricole (R)

(a) Valori a prezzi base.

**Tavola 13.5 - Risultati economici delle aziende agricole per tipo di produzione e orientamento tecnico-economico**  
 - Anni 2010-2011 (valori medi e rapporti caratteristici in euro)

VARIABILI ECONOMICHE	Tipo di produzione			Orientamento tecnico-economico		
	Coltivazioni	Allevamenti	Miste	Specializzate	Non specializzate	Totale
ANNO 2010						
COMPOSIZIONI PERCENTUALI						
Aziende agricole	88,5	8,4	3,1	88,2	11,8	100,0
<i>di cui: Con fatturato uguale o superiore a 10.000 euro</i>	77,2	18,8	4,0	89,6	10,4	100,0
Ula	78,1	17,9	4,0	88,5	11,5	100,0
<i>di cui: Ula dipendenti</i>	82,1	15,3	2,6	87,9	12,1	100,0
Produzione (a)	63,9	31,9	4,2	90,4	9,6	100,0
<i>di cui: Fatturato</i>	66,2	30,0	3,8	90,6	9,4	100,0
Costi intermedi	55,1	40,4	4,5	90,7	9,3	100,0
<b>Valore aggiunto (a)</b>	<b>70,8</b>	<b>25,3</b>	<b>3,9</b>	<b>90,2</b>	<b>9,8</b>	<b>100,0</b>
Costo del lavoro	80,6	17,1	2,3	88,2	11,8	100,0
<b>Margine operativo lordo (Mol)</b>	<b>69,0</b>	<b>26,8</b>	<b>4,2</b>	<b>90,5</b>	<b>9,5</b>	<b>100,0</b>
Altri proventi netti	61,9	32,7	5,4	88,4	11,6	100,0
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	74,5	21,7	3,8	90,0	10,0	100,0
<b>Risultato lordo di gestione (Rlg)</b>	<b>67,4</b>	<b>28,2</b>	<b>4,4</b>	<b>90,2</b>	<b>9,8</b>	<b>100,0</b>
VALORI MEDI AZIENDALI						
Produzione (a)	17.206	90.990	31.545	24.432	19.328	23.828
<i>di cui: Fatturato</i>	16.656	79.835	26.699	22.875	17.642	22.256
Costi intermedi	6.528	50.587	14.949	10.780	8.222	10.478
<b>Valore aggiunto (a)</b>	<b>10.678</b>	<b>40.404</b>	<b>16.596</b>	<b>13.651</b>	<b>11.106</b>	<b>13.350</b>
Costo del lavoro	1.865	4.187	1.512	2.048	2.050	2.048
<b>Margine operativo lordo (Mol)</b>	<b>8.814</b>	<b>36.216</b>	<b>15.084</b>	<b>11.604</b>	<b>9.056</b>	<b>11.303</b>
Altri proventi netti	1.512	8.448	3.740	2.169	2.114	2.162
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	810	2.496	1.151	981	813	962
<b>Risultato lordo di gestione (Rlg)</b>	<b>9.516</b>	<b>42.168</b>	<b>17.674</b>	<b>12.791</b>	<b>10.357</b>	<b>12.503</b>
RAPPORTI CARATTERISTICI						
Produzione per Ula	33.238	72.661	41.850	41.486	33.992	40.627
Mol per Ula	17.026	28.921	20.012	19.704	15.927	19.271
ANNO 2011						
COMPOSIZIONI PERCENTUALI						
Aziende agricole	87,9	8,4	3,7	88,4	11,6	100,0
<i>di cui: Con fatturato uguale o superiore a 10.000 euro</i>	78,6	17,7	3,7	90,8	9,2	100,0
Ula	78,4	17,4	4,2	89,0	11,0	100,0
<i>di cui: Ula dipendenti</i>	85,1	12,8	2,1	90,3	9,7	100,0
Produzione (a)	65,6	30,7	3,7	91,0	9,0	100,0
<i>di cui: Fatturato</i>	67,9	28,5	3,6	90,9	9,1	100,0
Costi intermedi	62,5	33,0	4,6	90,0	10,0	100,0
<b>Valore aggiunto (a)</b>	<b>68,0</b>	<b>28,9</b>	<b>3,1</b>	<b>91,7</b>	<b>8,3</b>	<b>100,0</b>
Costo del lavoro	82,8	15,4	1,8	90,6	9,4	100,0
<b>Margine operativo lordo (Mol)</b>	<b>65,4</b>	<b>31,3</b>	<b>3,3</b>	<b>91,9</b>	<b>8,1</b>	<b>100,0</b>
Altri proventi netti	65,7	28,0	6,3	88,9	11,1	100,0
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	73,9	21,4	4,7	89,5	10,5	100,0
<b>Risultato lordo di gestione (Rlg)</b>	<b>64,9</b>	<b>31,4</b>	<b>3,7</b>	<b>91,5</b>	<b>8,5</b>	<b>100,0</b>
VALORI MEDI AZIENDALI						
Produzione (a)	19.121	93.451	25.977	26.383	19.955	25.636
<i>di cui: Fatturato</i>	18.612	81.416	23.546	24.783	18.775	24.085
Costi intermedi	8.008	44.097	13.966	11.478	9.674	11.269
<b>Valore aggiunto (a)</b>	<b>11.112</b>	<b>49.354</b>	<b>12.011</b>	<b>14.904</b>	<b>10.280</b>	<b>14.367</b>
Costo del lavoro	2.000	3.872	1.033	2.176	1.713	2.122
<b>Margine operativo lordo (Mol)</b>	<b>9.113</b>	<b>45.482</b>	<b>10.978</b>	<b>12.729</b>	<b>8.567</b>	<b>12.246</b>
Altri proventi netti	1.780	7.916	4.016	2.394	2.274	2.380
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	817	2.472	1.218	984	878	971
<b>Risultato lordo di gestione (Rlg)</b>	<b>10.076</b>	<b>50.926</b>	<b>13.776</b>	<b>14.139</b>	<b>9.963</b>	<b>13.654</b>
RAPPORTI CARATTERISTICI						
Produzione per Ula	35.832	75.712	38.473	43.826	35.212	42.878
Mol per Ula	17.077	36.849	16.258	21.145	15.118	20.482

Fonte: Risultati economici delle aziende agricole (R)

(a) Valori a prezzi base.

**Tavola 13.6 - Risultati economici delle aziende agricole per tipologia di attività - Anni 2010-2011** (valori medi e rapporti caratteristici in euro)

VARIABILI ECONOMICHE	Autoconsumo	Attività agricola in senso stretto per il mercato	Attività agricola in senso stretto per il mercato e per l'autoconsumo	Multifunzionali	Totale
ANNO 2010					
COMPOSIZIONI PERCENTUALI					
Aziende agricole	19,9	34,5	34,3	11,3	100,0
<i>di cui: Con fatturato uguale o superiore a 10.000 euro</i>	-	51,8	28,0	20,2	100,0
Ula	3,3	44,8	32,0	19,9	100,0
<i>di cui: Ula dipendenti</i>	0,1	54,9	26,3	18,7	100,0
Produzione (a)	0,7	50,0	22,3	27,0	100,0
<i>di cui: Fatturato</i>	-	51,8	21,6	26,6	100,0
Costi intermedi	1,0	52,9	18,6	27,5	100,0
<b>Valore aggiunto (a)</b>	<b>0,4</b>	<b>47,7</b>	<b>25,4</b>	<b>26,5</b>	<b>100,0</b>
Costo del lavoro	0,1	57,2	22,3	20,4	100,0
<b>Margine operativo lordo (Mol)</b>	<b>0,4</b>	<b>46,0</b>	<b>25,9</b>	<b>27,7</b>	<b>100,0</b>
Altri proventi netti	0,4	42,2	29,0	28,4	100,0
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	1,2	48,9	27,8	22,1	100,0
<b>Risultato lordo di gestione (Rlg)</b>	<b>0,4</b>	<b>45,1</b>	<b>26,3</b>	<b>28,2</b>	<b>100,0</b>
VALORI MEDI AZIENDALI					
Produzione (a)	796	34.488	15.556	56.719	23.828
<i>di cui: Fatturato</i>	-	33.342	14.058	52.259	22.256
Costi intermedi	534	16.038	5.676	25.473	10.478
<b>Valore aggiunto (a)</b>	<b>262</b>	<b>18.450</b>	<b>9.879</b>	<b>31.246</b>	<b>13.350</b>
Costo del lavoro	80	3.394	1.331	3.688	2.048
<b>Margine operativo lordo (Mol)</b>	<b>254</b>	<b>15.056</b>	<b>8.548</b>	<b>27.558</b>	<b>11.302</b>
Altri proventi netti	46	2.641	1.831	5.417	2.162
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	56	1.362	781	1.874	962
<b>Risultato lordo di gestione (Rlg)</b>	<b>243</b>	<b>16.334</b>	<b>9.598</b>	<b>31.101</b>	<b>12.503</b>
RAPPORTI CARATTERISTICI					
Produzione per Ula	8.148	45.364	28.348	55.172	40.627
Mol per Ula	2.598	19.804	15.578	26.806	19.271
ANNO 2011					
COMPOSIZIONI PERCENTUALI					
Aziende agricole	11,0	35,8	40,5	12,7	100,0
<i>di cui: Con fatturato uguale o superiore a 10.000 euro</i>	-	45,0	28,3	26,7	100,0
Ula	2,2	42,9	32,2	22,7	100,0
<i>di cui: Ula dipendenti</i>	0,4	49,0	24,9	25,7	100,0
Produzione (a)	0,4	49,5	22,3	27,8	100,0
<i>di cui: Fatturato</i>	-	51,1	21,6	27,3	100,0
Costi intermedi	0,5	48,8	22,8	27,9	100,0
<b>Valore aggiunto (a)</b>	<b>0,3</b>	<b>50,1</b>	<b>21,9</b>	<b>27,7</b>	<b>100,0</b>
Costo del lavoro	0,2	52,2	20,9	26,7	100,0
<b>Margine operativo lordo (Mol)</b>	<b>0,3</b>	<b>49,8</b>	<b>22,1</b>	<b>27,8</b>	<b>100,0</b>
Altri proventi netti	0,2	38,9	27,9	33,0	100,0
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	0,8	46,2	27,2	25,8	100,0
<b>Risultato lordo di gestione (Rlg)</b>	<b>0,2</b>	<b>48,2</b>	<b>22,7</b>	<b>28,9</b>	<b>100,0</b>
VALORI MEDI AZIENDALI					
Produzione (a)	855	35.441	14.134	55.862	25.636
<i>di cui: Fatturato</i>	-	34.316	12.868	51.609	24.085
Costi intermedi	497	15.336	6.360	24.666	11.269
<b>Valore aggiunto (a)</b>	<b>358</b>	<b>20.105</b>	<b>7.774</b>	<b>31.196</b>	<b>14.367</b>
Costo del lavoro	31	3.089	1.096	4.453	2.122
<b>Margine operativo lordo (Mol)</b>	<b>327</b>	<b>17.016</b>	<b>6.678</b>	<b>26.743</b>	<b>12.246</b>
Altri proventi netti	41	2.580	1.642	6.165	2.380
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	74	1.251	653	1.964	971
<b>Risultato lordo di gestione (Rlg)</b>	<b>293</b>	<b>18.345</b>	<b>7.667</b>	<b>30.943</b>	<b>13.654</b>
RAPPORTI CARATTERISTICI					
Produzione per Ula	7.255	49.452	29.729	52.461	42.878
Mol per Ula	2.772	23.743	14.046	25.115	20.482

Fonte: Risultati economici delle aziende agricole (R)

(a) Valori a prezzi base.

**Tavola 13.7 - Risultati economici delle aziende agricole per ripartizione geografica - Anni 2010-2011** (valori medi e rapporti caratteristici in euro)

VARIABILI ECONOMICHE	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	Italia
ANNO 2010						
COMPOSIZIONI PERCENTUALI						
Aziende agricole	9,4	15,7	15,6	42,1	17,2	100,0
<i>di cui: Con fatturato uguale o superiore a 10.000 euro</i>	15,0	22,6	13,6	36,3	12,5	100,0
Ula	12,5	21,5	16,1	35,3	14,6	100,0
<i>di cui: Ula dipendenti</i>	7,4	16,5	17,0	40,5	18,6	100,0
Produzione (a)	<b>21,8</b>	<b>27,5</b>	<b>16,3</b>	<b>23,3</b>	<b>11,1</b>	<b>100,0</b>
<i>di cui: Fatturato</i>	22,1	28,0	15,7	23,3	10,9	100,0
Costi intermedi	21,8	33,5	16,2	19,0	9,5	100,0
<b>Valore aggiunto (a)</b>	<b>21,9</b>	<b>22,7</b>	<b>16,3</b>	<b>26,8</b>	<b>12,3</b>	<b>100,0</b>
Costo del lavoro	8,9	20,0	20,6	33,7	16,8	100,0
<b>Margine operativo lordo (Mol)</b>	<b>24,2</b>	<b>23,2</b>	<b>15,6</b>	<b>25,5</b>	<b>11,5</b>	<b>100,0</b>
Altri proventi netti	20,8	21,2	11,6	32,9	13,5	100,0
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	18,6	25,8	19,3	25,5	10,8	100,0
<b>Risultato lordo di gestione (RIg)</b>	<b>24,1</b>	<b>22,7</b>	<b>14,6</b>	<b>26,7</b>	<b>11,9</b>	<b>100,0</b>
VALORI MEDI AZIENDALI						
Produzione (a)	<b>55.329</b>	<b>41.784</b>	<b>24.810</b>	<b>13.218</b>	<b>15.332</b>	<b>23.828</b>
<i>di cui: Fatturato</i>	52.231	39.764	22.386	12.335	14.089	22.256
Costi intermedi	24.267	22.411	10.870	4.722	5.803	10.478
<b>Valore aggiunto (a)</b>	<b>31.062</b>	<b>19.373</b>	<b>13.940</b>	<b>8.496</b>	<b>9.530</b>	<b>13.350</b>
Costo del lavoro	1.935	2.612	2.695	1.642	2.000	2.048
<b>Margine operativo lordo (Mol)</b>	<b>29.127</b>	<b>16.761</b>	<b>11.245</b>	<b>6.854</b>	<b>7.529</b>	<b>11.302</b>
Altri proventi netti	4.794	2.925	1.601	1.691	1.693	2.162
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	1.899	1.582	1188	584	603	962
<b>Risultato lordo di gestione (RIg)</b>	<b>32.022</b>	<b>18.104</b>	<b>11.658</b>	<b>7.962</b>	<b>8.619</b>	<b>12.503</b>
RAPPORTI CARATTERISTICI						
Produzione per Ula	71.157	52.028	40.995	26.847	30.768	40.627
Mol per Ula	37.459	20.869	18.580	13.922	15.110	18.271
ANNO 2011						
COMPOSIZIONI PERCENTUALI						
Aziende agricole	9,1	15,5	15,5	42,6	17,3	100,0
<i>di cui: Con fatturato uguale o superiore a 10.000 euro</i>	13,3	23,0	17,2	33,9	12,6	100,0
Ula	12,1	20,5	20,0	33,7	13,7	100,0
<i>di cui: Ula dipendenti</i>	7,8	15,9	21,2	39,6	15,5	100,0
Produzione (a)	<b>21,4</b>	<b>27,7</b>	<b>18,8</b>	<b>21,8</b>	<b>10,3</b>	<b>100,0</b>
<i>di cui: Fatturato</i>	20,9	27,9	19,1	21,8	10,3	100,0
Costi intermedi	22,6	31,0	19,5	17,8	9,1	100,0
<b>Valore aggiunto (a)</b>	<b>20,4</b>	<b>25,1</b>	<b>18,3</b>	<b>24,8</b>	<b>11,4</b>	<b>100,0</b>
Costo del lavoro	10,1	20,2	25,1	31,0	13,6	100,0
<b>Margine operativo lordo (Mol)</b>	<b>22,2</b>	<b>25,9</b>	<b>17,2</b>	<b>23,8</b>	<b>10,9</b>	<b>100,0</b>
Altri proventi netti	18,4	19,2	16,0	31,6	14,8	100,0
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	18,3	25,1	20,5	26,1	10,0	100,0
<b>Risultato lordo di gestione (RIg)</b>	<b>21,8</b>	<b>24,9</b>	<b>16,7</b>	<b>25,0</b>	<b>11,6</b>	<b>100,0</b>
VALORI MEDI AZIENDALI						
Produzione (a)	<b>61.210</b>	<b>45.749</b>	<b>31.072</b>	<b>13.075</b>	<b>15.226</b>	<b>25.636</b>
<i>di cui: Fatturato</i>	56.283	43.251	29.578	12.325	14.248	24.085
Costi intermedi	28.481	22.507	14.115	4.709	5.873	11.269
<b>Valore aggiunto (a)</b>	<b>32.729</b>	<b>23.242</b>	<b>16.957</b>	<b>8.366</b>	<b>9.353</b>	<b>14.367</b>
Costo del lavoro	2.403	2.755	3.420	1.544	1.667	2.122
<b>Margine operativo lordo (Mol)</b>	<b>30.326</b>	<b>20.487</b>	<b>13.537</b>	<b>6.823</b>	<b>7.686</b>	<b>12.246</b>
Altri proventi netti	4.875	2.943	2.451	1.763	2.038	2.380
Contributi sociali a carico di conduttore e familiari	1.982	1.570	1.282	596	558	971
<b>Risultato lordo di gestione (RIg)</b>	<b>33.219</b>	<b>21.860</b>	<b>14.706</b>	<b>7.990</b>	<b>9.167</b>	<b>13.654</b>
RAPPORTI CARATTERISTICI						
Produzione per Ula	76.564	57.920	40.394	27.635	32.082	42.878
Mol per Ula	37.933	25.938	17.598	14.420	16.196	20.482

Fonte: Risultati economici delle aziende agricole (R)  
 (a) Valori a prezzi base.

**Tavola 13.8 - Superficie e produzione delle coltivazioni agricole (a) - Anni 2008-2012** (superficie in migliaia di ettari; produzione in migliaia di quintali)

COLTIVAZIONI	2008		2009		2010		2011		2012	
	Superficie	Produzione								
ERBACEE										
<b>Cereali (b)</b>	<b>4.039</b>	<b>218.486</b>	<b>3.480</b>	<b>177.611</b>	<b>3.211</b>	<b>168.446</b>	<b>3.432</b>	<b>195.690</b>	<b>3.258</b>	<b>170.235</b>
Fumento	2.289	88.600	1.822	65.347	1.829	67.773	1.725	66.219	1.851	76.597
<i>Tenero</i>	702	37.468	568	29.291	572	29.528	531	28.288	593	34.991
<i>Duro</i>	1.587	51.132	1.254	36.056	1.257	38.245	1.194	37.931	1.258	41.606
Segale	5	108	4	122	5	139	5	144	5	161
Orzo	330	12.367	307	10.492	274	9.907	269	9.495	246	9.395
Avena	148	3.561	134	3.144	114	2.792	127	2.993	120	2.929
Riso (risone) (c)	224	13.889	238	16.699	....	....	247	15.558	....	....
Granoturco	992	97.229	916	78.838	925	84.363	995	97.525	977	78.887
Sorgo da granella	39	2.246	40	2.434	41	2.714	42	2.995	37	1.578
Altri cereali	12	486	19	535	23	758	22	761	22	688
<b>Leguminose da granella</b>	<b>78</b>	<b>1.543</b>	<b>75</b>	<b>1.356</b>	<b>80</b>	<b>1.591</b>	<b>64</b>	<b>1.246</b>	<b>70</b>	<b>1.387</b>
Fava	54	1.065	50	860	52	1.042	44	839	46	960
Fagiuolo	6	121	6	118	7	132	6	120	6	118
Pisello	11	281	11	286	12	309	7	191	7	179
Cece	5	63	6	77	7	91	5	80	8	112
Lenticchia	2	13	2	15	2	17	2	16	3	18
<b>Piante da tubero</b>	<b>71</b>	<b>16.120</b>	<b>71</b>	<b>17.610</b>	<b>62</b>	<b>15.952</b>	<b>61</b>	<b>15.368</b>	<b>58</b>	<b>14.863</b>
Patata	71	16.038	71	17.532	62	15.952	61	15.368	58	14.863
<i>Primiticcia</i>	20	3.999	21	4.123	18	3.515	18	3.454	15	2.971
<i>Comune</i>	51	13.299	50	13.409	44	12.437	43	11.914	43	11.892
Batata o patata dolce (h)	....	82	....	78	....	....	....	....	....	50
<b>Coltivazioni orticole (d)</b>	<b>502</b>	<b>149.028</b>	<b>440</b>	<b>149.750</b>	<b>415</b>	<b>119.229</b>	<b>428</b>	<b>128.583</b>	<b>374</b>	<b>116.543</b>
Fava fresca	10	577	9	511	9	555	7	480	7	406
Fagiuolo fresco	21	1.974	19	1.744	18	1.663	19	1.637	17	1.341
Pisello fresco	13	820	15	893	16	927	24	990	15	803
Aglio e scalogno	3	270	3	264	3	297	3	306	3	271
Barbabietola da orto	....	85	....	88	....	....	....	117	....	71
Carota	13	5.948	13	5.069	13	5.220	11	5.427	11	4.823
Cipolla e porro	15	4.050	13	3.968	12	3.751	13	4.137	11	3.443
Rapa	3	585	3	559	....	....	3	527	3	610
Asparago	6	374	5	337	5	331	5	330	5	299
Bietola da costa	3	769	3	604	....	....	5	586	2	509
Broccoletto di rapa	10	1.398	9	1.461	9	1.497	9	1.550	11	1.626
Carciofo	50	4.836	51	4.866	50	4.801	49	4.745	36	3.649
Cavoli (e)	18	3.447	17	3.381	16	3.143	16	3.241	15	3.118
Cavolfiore	21	4.163	17	3.956	17	4.077	18	4.209	17	4.141
Finocchio	25	5.234	22	5.026	20	4.633	21	4.847	20	4.898
Insalate (f)	48	9.162	43	8.482	42	8.402	41	8.339	38	7.557
Sedano	4	1.293	4	896	....	....	3	976	3	841
Spinacio	7	996	6	829	....	....	6	824	5	631
Cetriolo (g)	2	715	2	307	2	307	2	293	1	260
Cocomero	11	4.346	10	3.804	11	3.888	11	3.782	9	3.473
Fragola	6	1.556	3	496	3	515	3	460	2	409
Melanzana	11	3.328	10	2.427	9	2.323	9	2.433	8	2.177
Peperone	12	3.287	10	2.205	10	2.224	10	2.291	9	1.914
Pomodoro	115	59.769	116	64.946	113	61.882	103	59.501	92	51.320
Popone	28	6.569	23	5.036	24	5.503	23	5.362	21	4.612
Zucchine	17	5.190	14	3.229	13	3.290	14	3.574	13	3.172
Funghi coltivati (h)	....	959	....	7.201	....	....	....	7.619	....	10.169
Orti familiari (h)	30	17.328	....	17.165	....	....	....	....	....	....

Fonte: Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (R); Superficie e produzione di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici (E)

(a) Escluse le coltivazioni floricole.

(b) Dati provvisori al mese di febbraio 2012.

(c) Dati forniti da Enterisi, per il tabacco da Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) e per la barbabietola da Absi (Associazione bieticolo-saccarifera italiana).

(d) Prodotto allo stato secco, sciolto.

(e) Le produzioni sono espresse in "foraggio verde" e sono quelle ottenute dalle superfici effettivamente utilizzate.

(f) Le superfici sono riferite a quelle totali.

(g) Produzione comprensiva di quella destinata all'essiccamento.

(h) Le superfici non sono rilevate.

**Tavola 13.8** segue - **Superficie e produzione delle coltivazioni agricole (a) - Anni 2008-2012** (superficie in migliaia di ettari; produzione in migliaia di quintali)

COLTIVAZIONI	2008		2009		2010		2011		2012	
	Superficie	Produzione								
Segue ERBACEE										
<b>Piante industriali</b>	<b>322</b>	<b>42.543</b>	<b>374</b>	<b>42.044</b>	<b>349</b>	<b>43.909</b>	<b>424</b>	<b>34.546</b>	<b>275</b>	<b>7.823</b>
Barbabetola da zucchero (c)	61	35.209	61	33.077	62	35.498	45	25.011	....	....
Tabacco (c)	26	926	29	978	....	....	76	701	....	....
Canapa (h)	....	10	....	3	....	....	....	4	....	....
Colza	13	327	25	502	20	503	19	440	10	247
Girasole	114	2.609	124	2.802	101	2.130	118	2.744	112	2.355
Soia	108	3.462	135	4.682	166	5.778	166	5.646	153	5.221
FORAGGERE TEMPORANEE (d)										
<b>Erbai</b>	<b>897</b>	<b>241.335</b>	<b>920</b>	<b>242.513</b>	<b>941</b>	<b>242.324</b>	<b>951</b>	<b>259.260</b>	<b>813</b>	<b>218.113</b>
Monofiti	508	186.715	524	186.209	515	193.799	544	206.806	504	172.831
<i>di cui: Mais ceroso</i>	<i>277</i>	<i>142.724</i>	<i>286</i>	<i>141.322</i>	<i>279</i>	<i>147.403</i>	<i>297</i>	<i>156.208</i>	<i>296</i>	<i>151.514</i>
Polifiti	389	54.620	396	56.304	426	48.525	407	52.454	309	45.282
<b>Prati avvicendati</b>	<b>1.072</b>	<b>289.574</b>	<b>1.088</b>	<b>281.508</b>	<b>1.042</b>	<b>280.974</b>	<b>1.078</b>	<b>267.293</b>	<b>901</b>	<b>202.501</b>
Monofiti	871	248.352	884	239.265	873	244.644	891	232.769	739	166.511
<i>di cui: Erba medica</i>	<i>717</i>	<i>225.961</i>	<i>729</i>	<i>220.142</i>	<i>706</i>	<i>218.678</i>	<i>687</i>	<i>198.358</i>	<i>602</i>	<i>151.421</i>
Polifiti	201	41.222	204	42.243	169	36.330	187	34.524	162	35.990
FORAGGERE PERMANENTI (e)										
<b>Prati</b>	<b>788</b>	<b>137.713</b>	<b>802</b>	<b>139.600</b>	<b>812</b>	<b>137.700</b>	<b>939</b>	<b>145.701</b>	<b>719</b>	<b>114.613</b>
<b>Pascoli</b>	<b>2.300</b>	<b>51.712</b>	<b>2.225</b>	<b>50.455</b>	<b>2.256</b>	<b>50.285</b>	<b>2.268</b>	<b>53.716</b>	<b>1.742</b>	<b>40.386</b>
<i>di cui: Pascoli poveri</i>	<i>1.328</i>	<i>32.037</i>	<i>1.396</i>	<i>34.861</i>	<i>1.330</i>	<i>30.929</i>	<i>1.404</i>	<i>33.063</i>	<i>1.074</i>	<i>24.339</i>
LEGNOSE AGRARIE (f)										
<b>Vite</b>	<b>805</b>	<b>78.130</b>	<b>800</b>	<b>76.026</b>	<b>777</b>	<b>77.877</b>	<b>753</b>	<b>71.154</b>	<b>753</b>	<b>71.627</b>
Uva da tavola	73	13.683	69	13.413	68	13.609	60	12.125	59	12.594
Uva da vino	732	64.447	731	62.613	709	64.268	693	59.029	694	59.033
<b>Olivo (b)</b>	<b>1.180</b>	<b>34.736</b>	<b>1.190</b>	<b>32.866</b>	1.165	33.720	<b>1.184</b>	<b>32.097</b>	<b>1.083</b>	<b>31.560</b>
<b>Agrumi</b>	<b>171</b>	<b>34.846</b>	<b>172</b>	<b>37.095</b>	<b>165</b>	<b>37.928</b>	<b>539</b>	<b>38.393</b>	<b>145</b>	<b>31.385</b>
Arancio	102	21.669	103	23.594	100	24.666	102	24.699	85	18.905
Mandarino	9	1.386	10	1.400	9	1.327	9	1.464	8	1.453
Clementine	29	6.265	29	7.239	28	6.796	29	7.061	27	6.434
Limone	30	5.185	30	4.862	28	5.139	28	4.830	25	4.593
Cedro	..	14	..	13	....	....	67	13	....	....
Bergamotto	1	255	1	249	....	....	1	255	....	....
Pompelmo	..	72	....	71	....	....	303	71	....	....
<b>Fruttiferi</b>	<b>446</b>	<b>58.592</b>	<b>443</b>	<b>61.506</b>	<b>423</b>	<b>58.572</b>	<b>435</b>	<b>63.516</b>	<b>405</b>	<b>53.847</b>
Albicocco	19	2.055	18	2.151	20	2.529	20	2.716	19	2.471
Ciliegio	30	1.344	30	1.162	31	1.204	30	1.227	30	1.048
Pesco	60	10.121	60	10.670	59	10.302	58	10.259	54	9.702
Nettarine	33	5.770	33	6.247	30	5.498	31	6.108	28	5.431
Susino (g)	15	1.841	13	1.893	14	2.075	14	1.919	13	1.888
Melo	59	22.101	58	23.261	58	22.232	57	24.292	55	19.913
Pero	41	7.701	40	8.712	40	8.457	40	9.304	35	6.455
Actinidia	24	4.526	25	4.476	24	4.290	26	4.405	26	4.225
Loto	3	516	3	516	....	....	3	503	3	536
Mandorlo	80	1.187	80	1.067	87	1.082	75	1.047	69	904
Nocciolo	71	1.118	72	1.051	60	903	70	1.289	67	968
Carrubo	11	312	11	300	....	....	11	447	6	306

Fonte: Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (R); Superficie e produzione di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirata dagli zuccherifici (E)

(a) Escluse le coltivazioni floricole.

(b) Dati provvisori al mese di febbraio 2012.

(c) Dati forniti da Enterisi, per il tabacco da Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) e per la barbabietola da Absi (Associazione bieticolo-saccarifera italiana).

(d) Prodotto allo stato secco, sciolto.

(e) Le produzioni sono espresse in "foraggio verde" e sono quelle ottenute dalle superfici effettivamente utilizzate.

(f) Le superfici sono riferite a quelle totali.

(g) Produzione comprensiva di quella destinata all'essiccamento.

(h) Le superfici non sono rilevate.

Tavola 13.9 - Produzione di alcune coltivazioni erbacee per paese - Anno 2012 (in migliaia di quintali)

PAESI	Frumento	Granoturco	Patata	Riso	Avena	Barbabietola da zucchero	Tabacco	Soia
EUROPA								
<b>Paesi Ue</b>								
Italia	66.352	97.317	15.575	1.515	2.970	25.011	-	5.646
Austria	17.818	24.599	8.160	-	1.098	34.562	-	1.093
Belgio	16.877	8.596	41.286	25	1.769	54.089	1	-
Cipro	197	-	1.095	-	7	-	-	-
Danimarca	48.310	-	16.200	-	2.248	27.000	-	-
Estonia	3.604	-	1.647	-	624	-	-	-
Finlandia	9.807	-	6.733	-	11.023	6.757	-	-
Francia	380.370	157.030	80.162	1.320	3.200	372.591	142	1.225
Germania	228.000	51.840	118.000	-	6.274	250.000	48	20
Grecia	17.020	21.657	7.578	2.549	1.700	3.244	202	40
Irlanda	9.290	-	3.577	5	1.680	-	-	-
Lettonia	9.370	-	4.990	-	1.209	-	-	-
Lituania	18.690	719	5.877	-	1.285	8.778	-	-
Lussemburgo	768	23	196	-	40	-	-	-
Malta	151	-	152	-	-	-	-	-
Paesi Bassi	11.752	2.044	73.334	-	84	58.579	-	-
Polonia	93.392	16.597	81.967	-	13.816	116.742	344	3
Portogallo	586	5.496	3.898	1.824	450	79	9	-
Repubblica Ceca	49.130	7.610	8.053	-	1.642	38.988	-	179
Slovacchia	16.392	13.657	2.172	-	369	11.607	-	369
Slovenia	1.535	3.490	961	-	58	-	-	2
Spagna	69.000	38.558	23.607	9.299	10.787	39.661	328	17
Svezia	22.531	-	8.784	-	6.981	24.932	-	-
Regno Unito	152.570	-	61.150	-	6.130	85.040	-	-
Ungheria	41.070	79.920	6.000	90	1.290	8.560	109	949
ALCUNI PAESI AFRICANI								
Algeria	28.000	10	39.934	2	1.263	-	67	-
Egitto (Repubblica Araba)	84.071	68.764	43.384	56.750	-	74.861	-	297
Marocco	34.000	2.000	19.476	389	300	24.359	19	10
Repubblica del Sudafrica	20.050	103.600	21.954	25	570	-	150	7.100
ALCUNI PAESI AMERICANI								
Argentina	163.541	237.998	21.267	17.480	4.199	-	1.651	488.788
Brasile	56.900	556.604	39.172	134.770	3.730	-	9.519	748.154
Canada	252.614	106.887	41.681	-	29.971	7.031	335	42.463
Colombia	176	14.982	19.982	25.427	40	213	232	783
Guatemala	89	16.725	4.930	303	-	-	223	170
Messico	36.275	176.354	14.332	1.734	505	-	96	2.052
Repubblica Dominicana	-	354	535	5.511	-	-	101	-
Stati Uniti d'America	80.793	3.139.180	193.615	83.918	7.787	261.523	2.726	831.716
ALCUNI PAESI ASIATICI								
Cina (Repubblica Popolare)	1.174.103	1.929.042	883.502	2.026.672	6.680	107.310	31.587	144.851
Corea (Repubblica)	1.270	18.570	17.560	24.790	181	-	742	3.500
Filippine	-	69.712	1.205	166.841	-	-	449	6
Giappone	7.463	1	23.491	84.020	2	35.470	236	2.188
Pakistan	252.138	42.709	34.918	61.604	-	209	1.028	-
Thailandia	11	48.166	1.458	345.884	-	-	679	1.761
Turchia	218.000	42.000	46.130	9.000	2.128	161.265	450	1.022
Unione Indiana	868.740	215.700	423.394	1.557.000	-	-	10.099	122.820
OCEANIA								
Australia	274.101	3.569	11.282	7.232	11.276	-	43	297
Nuova Zelanda	3.833	2.102	5.218	-	284	-	-	-

Fonte: Food and Agriculture Organization (Fao); per l'Italia Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (R); Superficie e produzione di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici (E)

**Tavola 13.10 - Produzione di alcune coltivazioni legnose, olive e uva per paese - Anno 2012** (in migliaia di quintali)

PAESI	Arance	Mandarini e clementine	Pere	Mele	Pesche e nettarine	Olive	Uva
EUROPA							
<b>Paesi Ue</b>							
Italia	22.082	8.348	9.263	24.102	16.367	31.682	70.546
Austria	-	-	1.600	5.467	100	-	3.753
Belgio	-	-	2.848	2.284	-	-	-
Cipro	377	419	11	70	30	152	246
Danimarca	-	-	289	321	-	-	-
Estonia	-	-	-	27	-	-	-
Finlandia	-	-	-	52	-	-	-
Francia	5	360	1.673	18.588	3.011	211	65.908
Germania	-	-	468	8.984	8	-	12.510
Grecia	7.400	1.215	619	2.558	6.902	20.000	8.566
Irlanda	-	-	-	430	-	-	-
Lettonia	-	-	-	75	-	-	-
Lituania	-	-	13	490	-	-	-
Lussemburgo	-	-	2	21	-	-	147
Malta	14	-	-	-	16	-	44
Paesi Bassi	-	-	3.360	4.180	-	-	11
Polonia	-	-	627	24.930	86	-	-
Portogallo	2.281	343	2.304	2.472	345	4.438	7.448
Repubblica Ceca	-	-	56	845	20	-	912
Slovacchia	-	-	20	313	17	-	490
Slovenia	-	-	114	1.053	86	17	1.213
Spagna	28.253	15.842	5.022	6.705	13.356	69.402	61.000
Svezia	-	-	24	206	-	-	-
Regno Unito	-	-	303	2.337	-	-	9
Ungheria	-	-	173	2.928	431	-	4.508
ALCUNI PAESI AFRICANI							
Algeria	6.000	1.500	1.800	4.500	1.750	4.200	6.500
Egitto (Repubblica Araba)	25.777	8.480	488	4.558	3.324	4.596	13.208
Marocco	8.500	4.732	411	5.061	928	13.646	3.166
Repubblica del Sudafrica	14.961	1.486	3.505	7.811	1.556	-	13.060
Tunisia	1.280	475	610	1.280	1.230	8.630	1.140
ALCUNI PAESI AMERICANI							
Argentina	8.768	4.006	6.912	11.159	2.849	1.700	28.378
Brasile	13.390	10.047	205	13.390	2.221	-	15.420
Cile	1.409	-	1.766	11.690	3.199	610	31.493
Cuba	1.229	230	-	-	-	-	200
Ecuador	366	296	73	89	78	-	3
Messico	40.796	4.063	251	6.305	1.672	69	2.811
Paraguay	2.298	442	2	6	13	-	19
Stati Uniti d'America	80.793	5.706	8.534	42.728	11.714	645	66.929
Uruguay	733	934	147	733	225	61	1.261
ALCUNI PAESI ASIATICI							
Cina (Repubblica Popolare)	359.872	127.070	159.450	359.872	115.288	27	91.742
Giappone	540	9.282	3.128	6.553	1.398	-	1.726
Giordania	387	341	25	396	269	1.318	383
Israele	905	1.305	263	1.192	542	660	894
Libano	1.100	230	200	1.500	360	903	890
Siria (Repubblica Araba)	3.077	268	197	3.077	543	10.950	3.379
Turchia	17.301	8.722	3.863	26.800	5.459	17.500	42.963
OCEANIA							
Australia	2.912	978	1.232	2.997	975	910	17.157
Nuova Zelanda	77	87	325	4.377	74	-	2.342

Fonte: Food and Agriculture Organization (Fao), per l'Italia Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso (R)

**Tavola 13.11 - Numero e superficie delle tagliate per categoria di proprietà e tipo di bosco - Anno 2011** (superficie in ettari)

TIPI DI BOSCO	Categorie di proprietà								Totale	
	Stato e Regioni		Comuni		Altri enti		Privati		Numero tagliate	Superficie
	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie	Numero tagliate	Superficie		
Fustaie di conifere pure <i>di cui</i>	275	935	547	2.033	167	400	3.006	3.792	3.995	7.160
<i>Abete bianco</i>	17	57	32	107	-	-	37	71	86	235
<i>Abete rosso</i>	44	171	397	1269	101	134	1.868	1.490	2.410	3.064
<i>Larice</i>	5	17	28	151	18	45	191	211	242	424
<i>Pino silvestre</i>	5	8	20	21	4	8	289	349	318	386
<i>Pino laricio</i>	14	39	8	97	-	-	38	124	60	260
<i>Pino marittimo</i>	13	11	-	-	6	31	123	362	142	404
<i>Altri pini</i>	149	570	55	351	35	136	351	1.003	590	2.060
<i>Altre conifere</i>	28	62	7	37	3	46	109	182	147	327
Fustaie di conifere miste	176	180	2.416	7058	645	1.351	7.096	7.036	10.333	15.625
<b>Fustaie di conifere</b>	<b>451</b>	<b>1.115</b>	<b>2.963</b>	<b>9.091</b>	<b>812</b>	<b>1.751</b>	<b>10.102</b>	<b>10.828</b>	<b>14.328</b>	<b>22.785</b>
Fustaie di latifoglie pure <i>di cui</i>	373	662	479	3.143	81	275	3.818	6.870	4.759	10.950
<i>Sughera</i>	-	1	2	2	1	1	188	1.088	191	1.091
<i>Rovere</i>	-	-	7	61	-	-	10	20	17	81
<i>Cerro</i>	8	55	69	573	4	31	187	256	268	915
<i>Altre querce</i>	15	102	36	160	5	95	704	1.055	760	1.412
<i>Castagno da frutto</i>	-	-	-	-	-	-	30	28	30	28
<i>Altri castagni</i>	5	19	23	7	2	2	149	164	179	192
<i>Faggio</i>	45	114	213	2186	11	49	572	789	841	3.138
<i>Pioppi</i>	233	254	1	1	-	-	1.252	2.754	1.486	3.009
<i>Altre latifoglie</i>	67	118	136	153	58	97	726	716	987	1.084
Fustaie di latifoglie miste	17	104	118	325	29	37	2.029	1.170	2.193	1.636
<b>Fustaie di latifoglie</b>	<b>390</b>	<b>766</b>	<b>597</b>	<b>3.468</b>	<b>110</b>	<b>312</b>	<b>5.847</b>	<b>8.040</b>	<b>6.952</b>	<b>12.586</b>
<b>Fustaie di conifere e latifoglie consociate</b>	<b>182</b>	<b>158</b>	<b>218</b>	<b>937</b>	<b>27</b>	<b>111</b>	<b>1.219</b>	<b>1.010</b>	<b>1.646</b>	<b>2.216</b>
<b>Totale Fustaie</b>	<b>1.023</b>	<b>2.039</b>	<b>3.778</b>	<b>13.496</b>	<b>949</b>	<b>2.174</b>	<b>17.168</b>	<b>19.878</b>	<b>22.926</b>	<b>37.587</b>
Cedui semplici	582	621	1.479	3132	507	1.300	51.772	25.810	54.340	30.863
Cedui composti	70	103	276	696	94	213	4.770	4.336	5.210	5.348
<i>di cui: Fustaie resinose</i>	17	10	132	175	12	54	1.587	1.150	1.748	1.389
<b>TOTALE BOSCHI</b>	<b>1.675</b>	<b>2.763</b>	<b>5.533</b>	<b>17.324</b>	<b>1.550</b>	<b>3.687</b>	<b>73.710</b>	<b>50.024</b>	<b>82.476</b>	<b>73.798</b>

Fonte: Indagine sulle superfici tagliate e sui prelievi legnosi e non legnosi (R)

**Tavola 13.12 - Utilizzazioni legnose per assortimento e specie legnosa - Anno 2011** (in metri cubi)

SPECIE LEGNOSE	Legname da lavoro						Totale	Legna per combustibili	Totale
	Tondame e paleria grossa	Tronco o tondo da trancia	Tronco o tondo da sfoglia	Tronco o tondo da sega	Legname da triturazione	Altri assortimenti (a)			
<b>TOTALE</b>									
Abeti	115.716	1.874	7.427	351.282	275.466	201.098	952.863	358.758	1.311.621
Larice	21.388	76	-	39.461	39.328	25.651	125.904	70.441	196.345
Pini	22.472	343	3.637	40.200	123.935	39.625	230.212	236.927	467.139
Altre conifere	4.232	220	-	20.017	27.476	7.920	59.865	32.837	92.701
<b>Totale conifere</b>	<b>163.808</b>	<b>2.513</b>	<b>11.064</b>	<b>450.960</b>	<b>466.205</b>	<b>274.294</b>	<b>1.368.844</b>	<b>698.963</b>	<b>2.067.806</b>
Querce	4.466	879	139	3.512	112	8.055	17.162	1.874.566	1.891.728
Castagno	109.472	1.481	2.247	51.123	17.888	88.617	270.828	288.049	558.877
Faggio	6.184	6.788	1.428	19.494	3.094	20.000	56.988	424.127	481.115
Pioppi	3.935	3.149	325.773	109.386	153.378	8.318	603.939	131.063	735.002
Altre latifoglie	3.744	2.097	3.715	4.625	4.230	19.803	38.214	1.971.721	2.009.935
<b>Totale latifoglie</b>	<b>127.801</b>	<b>14.394</b>	<b>333.302</b>	<b>188.140</b>	<b>178.702</b>	<b>144.793</b>	<b>987.131</b>	<b>4.689.526</b>	<b>5.676.657</b>
<b>TOTALE</b>	<b>291.609</b>	<b>16.907</b>	<b>344.366</b>	<b>639.100</b>	<b>644.907</b>	<b>419.087</b>	<b>2.355.975</b>	<b>5.388.488</b>	<b>7.744.463</b>
<b>FORESTALI</b>									
Abeti	114.283	1.287	7.187	349.257	274.718	200.763	947.495	356.560	1.304.055
Larice	21.169	27	-	39.019	39.268	25.437	124.920	69.586	194.506
Pini	21.846	249	3.600	40.122	122.456	39.086	227.359	223.359	450.718
Altre conifere	4.059	140	-	19.902	26.422	7.258	57.781	29.752	87.533
<b>Totale conifere</b>	<b>161.357</b>	<b>1.703</b>	<b>10.787</b>	<b>448.300</b>	<b>462.864</b>	<b>272.544</b>	<b>1.357.555</b>	<b>679.257</b>	<b>2.036.812</b>
Querce	4.015	692	80	2.804	107	7.206	14.904	1.727.730	1.742.634
Castagno	105.983	1.080	2.197	50.706	17.810	84.095	261.871	253.847	515.718
Faggio	6.029	6.788	428	18.519	2.064	19.791	53.619	417.391	471.010
Pioppi	518	-	303.962	101.997	130.387	4.920	541.784	118.660	660.444
Altre latifoglie	2.221	1.773	3.260	2.364	3.474	19.240	32.332	1.887.706	1.920.038
<b>Totale latifoglie</b>	<b>118.766</b>	<b>10.333</b>	<b>309.927</b>	<b>176.390</b>	<b>153.842</b>	<b>135.252</b>	<b>904.510</b>	<b>4.405.334</b>	<b>5.309.844</b>
<b>TOTALE</b>	<b>280.123</b>	<b>12.036</b>	<b>320.714</b>	<b>624.690</b>	<b>616.706</b>	<b>407.796</b>	<b>2.262.065</b>	<b>5.084.591</b>	<b>7.346.656</b>
<b>FUORI FORESTA</b>									
Abeti	1.433	587	240	2.025	748	335	5.368	2.198	7.566
Larice	219	49	-	442	60	214	984	855	1.839
Pini	626	94	37	78	1.479	539	2.853	13.568	16.421
Altre conifere	173	80	-	115	1.054	662	2.084	3.085	5.168
<b>Totale conifere</b>	<b>2.451</b>	<b>810</b>	<b>277</b>	<b>2.660</b>	<b>3.341</b>	<b>1.750</b>	<b>11.289</b>	<b>19.706</b>	<b>30.994</b>
Querce	451	187	59	708	5	849	2.258	146.836	149.094
Castagno	3.489	401	50	417	78	4.522	8.957	34.202	43.159
Faggio	155	-	1.000	975	1.030	209	3.369	6.736	10.105
Pioppi	3.417	3.149	21.811	7.389	22.991	3.398	62.155	12.403	74.558
Altre latifoglie	1.523	324	455	2.261	756	563	5.882	84.015	89.897
<b>Totale latifoglie</b>	<b>9.035</b>	<b>4.061</b>	<b>23.375</b>	<b>11.750</b>	<b>24.860</b>	<b>9.541</b>	<b>82.621</b>	<b>284.192</b>	<b>366.813</b>
<b>TOTALE</b>	<b>11.486</b>	<b>4.871</b>	<b>23.652</b>	<b>14.410</b>	<b>28.201</b>	<b>11.291</b>	<b>93.910</b>	<b>303.897</b>	<b>397.807</b>

Fonte: Indagine sulle superfici tagliate e sui prelievi legnosi e non legnosi (R)

(a) Comprende anche legname da spacco e doghe.

Tavola 13.13 - Superficie forestale e utilizzazioni legnose per paese - Anno 2011

PAESI	Superficie forestale (a)		Utilizzazioni legnose (migliaia di metri cubi)				Legna per combustibili	Totale
	Ettari (migliaia)	% della superficie territoriale	Legname da lavoro			Totale		
			Tondame (a)	Legname per triturazione	Altri assortimenti			
<b>EUROPA</b>								
<b>Paesi Ue</b>								
Italia	9.227	31,3	957	617	688	2.262	5.085	7.347
Austria	3.892	47,2	10.386	3.245	-	13.631	5.065	18.696
Belgio-Lussemburgo	-	-	-	-	-	-	-	-
Danimarca	546	12,9	779	606	83	1.468	1.115	2.583
Finlandia	22.157	72,9	19.642	25.884	-	45.526	5.240	50.766
Francia	16.002	29,2	18.035	9.844	508	28.387	26.653	55.040
Germania	11.076	31,8	29.016	13.249	3.093	45.358	10.783	56.141
Grecia	3.933	1,3	756	-	192	948	794	1.742
Irlanda	747	10,9	1.388	932	112	2.432	195	2.627
Paesi Bassi	365	10,8	326	300	62	688	290	978
Portogallo	3.459	37,8	2.433	5.935	171	8.539	600	9.139
Regno Unito	2.888	11,9	5.993	2.248	547	8.788	1.234	10.022
Spagna	18.349	36,8	2.615	8.579	333	11.527	5.120	16.647
Svezia	28.203	68,7	34.500	31.203	500	66.203	5.900	72.103
<b>Altri paesi</b>								
Federazione Russa	809.150	49,4	87.770	46.382	19.031	153.183	43.817	197.000
Norvegia	10.141	33,3	4.336	4.149	22	8.507	1.784	10.291
Polonia	9.340	30,8	14.721	16.015	1.463	32.199	4.980	37.179
Repubblica Ceca	2.659	34,4	8.838	4.538	91	13.467	1.914	15.381
Slovacchia	1.933	40,2	5.278	3.253	38	8.569	643	9.212
<b>ALCUNI PAESI AFRICANI</b>								
Costa d'Avorio	10.402	32,7	1.469	-	-	1.469	8.989	10.458
Ghana	4.824	21,2	1.289	-	-	1.289	38.984	40.273
Madagascar	12.496	21,5	270	10	-	280	13.100	13.380
Nigeria	8.631	9,5	7.100	39	2.279	9.418	63.599	73.017
Sudan	55.075	-	123	-	2.050	2.173	14.583	16.756
Zambia	49.301	66,3	245	-	1.080	1.325	9.249	10.574
<b>ALCUNI PAESI AMERICANI</b>								
Brasile	517.327	61,1	55.289	75.882	8.798	139.969	144.050	284.019
Canada	310.134	34,1	115.016	23.924	2.915	141.855	3.211	145.066
Colombia	60.398	54,4	1.062	825	503	2.390	8.826	11.216
Messico	64.646	33,3	4.123	417	330	4.870	38.834	43.704
Stati Uniti d'America	304.404	33,3	144.331	127.448	12.217	283.996	40.436	324.432
Venezuela	45.987	52,1	336	920	-	1.256	4.089	5.345
<b>ALCUNI PAESI ASIATICI</b>								
Cina (Repubblica Popolare)	209.623	22,5	58.823	5.752	38.460	103.035	185.430	288.465
Giappone	24.987	68,6	14.016	4.274	-	18.290	84	18.374
Indonesia	93.747	51,7	28.000	28.000	4.705	60.705	57.288	117.993
Thailandia	18.986	37,2	300	2.900	5.500	8.700	19.186	27.886
Turchia	11.452	14,9	8.719	7.288	416	16.423	4.616	21.039
<b>OCEANIA</b>								
Australia	148.376	19,3	11.622	14.585	553	26.760	4.862	31.622
Nuova Zelanda	8.260	31,4	8.328	3.681	13.114	25.123	-	25.123

Fonte: Food and Agriculture Organization (Fao); per l'Italia Indagine sulle superfici tagliate e sui prelievi legnosi e non legnosi (R)

(a) Da sega, da trancia, per compensati e legname per traverse ferroviarie. Sono compresi i legnami da spacco e per doghe.

**Tavola 13.14 - Principali produzioni zootecniche - Anni 2006-2011** (in migliaia di quintali)

PRODUZIONI ZOOTECNICHE	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Carne (a)	37.161	40.089	39.099	38.966	39.930	38.709
<i>Bovina (b)</i>	<b>8.605</b>	<b>9.038</b>	<b>8.635</b>	<b>8.401</b>	<b>8.420</b>	<b>7.517</b>
<i>Ovina e caprina (b)</i>	393	389	411	396	338	323
<i>Suina (b)</i>	<b>15.137</b>	<b>15.541</b>	<b>15.740</b>	<b>15.904</b>	<b>16.265</b>	<b>15.538</b>
<i>Equina (b)</i>	214	252	117	99	43	44
<i>Pollame</i>	<b>9.842</b>	<b>11.770</b>	<b>12.371</b>	<b>12.471</b>	<b>13.190</b>	<b>13.566</b>
<i>Conigli, selvaggina e struzzi</i>	2.970	3.099	1.825	1.695	1.674	1.721
Latte raccolto di tutti i tipi (c)	108.776	109.910	111.819	111.984	112.078	111.154
Burro	1.196	1.150	1.060	1.070	1.078	1.024
Formaggi	11.540	11.494	11.615	11.775	11.772	11.710
Uova	6.789	7.240	7.319	7.436	7.518	7.373
Lana sucida	91	92	92	91	89	86

Fonte: Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari (R); Stime della consistenza del bestiame e della produzione di latte e lana (R)

(a) Peso morto del bestiame macellato dedotto il peso – espresso in carne – del bestiame importato vivo per la macellazione.

(b) Compreso l'incremento di peso – espresso in carne – ottenuto dall'allevamento di capi importati per l'ingrasso.

(c) Latte raccolto o acquistato direttamente presso gli allevatori/produitori latte.

**Tavola 13.15 - Latte raccolto presso le aziende agricole dall'industria lattiero casearia per tipo e produzione di lana, per regione - Anno 2011** (in quintali)

ANNI REGIONI	Latte (a)			Lana sucida
	Vacca e bufala	Pecora e capra	Totale	
2007	104.739.781	5.169.834	109.909.615	92.171
2008	106.799.131	5.019.516	111.818.647	92.031
2009	107.351.670	4.632.609	111.984.279	90.715
2010	107.506.389	4.571.570	112.077.959	89.390
2011 - PER REGIONE				
Piemonte	7.560.546	15.734	7.576.280	1.983
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	264.698	859	265.557	-
Liguria	367.840	-	367.840	-
Lombardia	40.684.482	48.293	40.732.775	1.514
Trentino-Alto Adige/Südtirol	5.118.825	14.690	5.133.515	544
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>3.564.101</i>	<i>6.656</i>	<i>3.570.757</i>	<i>544</i>
<i>Trento</i>	<i>1.554.724</i>	<i>8.034</i>	<i>1.562.758</i>	-
Veneto	9.655.096	21.383	9.676.479	455
Friuli-Venezia Giulia	1.887.179	916	1.888.095	1
Emilia-Romagna	22.976.752	11.097	22.987.849	619
Toscana	541.287	604.550	1.145.837	5.554
Umbria	604.546	34.868	639.414	1.173
Marche	615.817	29.219	645.036	2.468
Lazio	4.508.010	427.448	4.935.458	9.160
Abruzzo	246.979	27.285	274.264	4.909
Molise	650.282	-	650.282	1.191
Campania	4.150.231	16.077	4.166.308	1.164
Puglia	2.374.547	38.338	2.412.885	4.035
Basilicata	228.883	7.291	236.174	3.580
Calabria	522.417	24.994	547.411	1.073
Sicilia	1.587.579	172.872	1.760.451	7.651
Sardegna	2.175.874	2.936.445	5.112.319	38.511
<b>Nord</b>	<b>88.515.418</b>	<b>112.972</b>	<b>88.628.390</b>	<b>5.116</b>
<b>Centro</b>	<b>6.269.660</b>	<b>1.096.085</b>	<b>7.365.745</b>	<b>18.355</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>11.936.792</b>	<b>3.223.302</b>	<b>15.160.094</b>	<b>62.114</b>
<b>ITALIA</b>	<b>106.721.870</b>	<b>4.432.359</b>	<b>111.154.229</b>	<b>85.585</b>

Fonte: Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari (R); Stime della consistenza del bestiame e della produzione di latte e lana (R)

(a) Latte raccolto o acquistato direttamente presso gli allevatori/produitori latte.

**Tavola 13.16 - Bestiame macellato per specie - Anni 2007-2011** (capi in migliaia; peso morto in quintali)

SPECIE	2007	2008	2009	2010	2011
<b>BOVINI e BUFALINI</b>					
Capi	3.978	3.833	3.838	3.861	3.616
Peso morto	11.225.834	10.593.136	10.550.062	10.753.283	10.110.185
<b>SUINI</b>					
Capi	13.596	13.616	13.593	13.764	13.097
Peso morto	16.034.319	16.060.129	16.280.278	16.729.749	16.018.774
<b>OVINI e CAPRINI</b>					
Capi	6.883	6.500	6.422	5.987	5.513
Peso morto	613.183	596.989	590.308	543.439	492.911
<b>EQUINI</b>					
Capi	100	98	82	66	62
Peso morto	251.805	247.311	215.597	186.027	165.268

Fonte: Macellazione mensile del bestiame a carni rosse (R)

**Tavola 13.17 - Bestiame e produzione zootecnica per paese - Anno 2011** (capi in migliaia; produzione in migliaia di quintali)

PAESI	Capi			Produzione				
	Bovini e bufalini	Ovini e caprini	Suini	Carne			Altre	
				Bovina e bufalina	Ovina e caprina	Suina	Latte	Lana sucida
<b>EUROPA</b>								
<b>Paesi Ue</b>								
Italia	6.252	8.903	9.351	10.110	493	16.019	111.154	9
Austria	2.013	429	3.134	2.222	73	5.442	33.370	2
Belgio	2.535	150	6.349	2.723	25	11.083	31.101	2
Cipro	57	646	439	48	50	576	1.945	2
Danimarca	1.568	144	12.932	1.342	16	17.202	48.805	2
Estonia	236	83	372	122	6	502	6.930	1
Finlandia	914	133	1.335	835	10	2.019	23.007	1
Francia	19.071	9.016	13.987	15.016	1.271	21.574	253.490	140
Germania	12.566	1.958	26.758	11.704	404	56.161	303.364	128
Grecia	628	13.747	1.109	75	1.442	1.010	19.623	76
Irlanda	6.493	4.706	1.549	5.459	481	2.347	55.367	140
Lettonia	380	90	390	180	7	376	8.452	1
Lituania	748	75	929	420	6	749	17.864	1
Lussemburgo	193	15	89	91	..	100	2.938	..
Malta	15	17	46	11	1	73	444	..
Paesi Bassi	3.885	1.468	12.429	3.816	148	13.472	118.175	27
Polonia	5.717	363	13.509	3.949	11	19.353	124.341	10
Portogallo	1.503	2.583	1.985	960	197	3.838	20.072	59
Regno Unito	9.933	31.719	4.441	9.360	2.890	8.060	142.460	670
Repubblica Ceca	1.344	232	1.749	721	23	2.746	27.468	3
Slovacchia	467	429	687	132	12	706	9.451	8
Slovenia	470	156	396	356	19	390	6.058	2
Spagna	5.923	19.696	25.635	6.041	1.417	34.694	76.120	280
Svezia	1.512	623	1.483	1.335	51	2.561	28.900	2
Ungheria	682	1.256	3.169	264	12	4.347	17.180	41
<b>Altri paesi</b>								
Albania	493	2.581	164	412	213	131	11.010	63
Bielorussia	4.151	124	3.887	2.978	13	4.193	65.045	1
Bosnia-Erzegovina	455	1.086	577	224	23	166	7.070	13
Croazia	446	709	1.233	362	22	1.201	8.013	10
Federazione Russa	19.975	21.820	17.218	16.255	1.891	24.276	316.395	526
Macedonia	2.653	840	197	53	64	83	4.177	10
Montenegro	87	209	21	39	10	19	2.058	3
Serbia	937	1.590	3.287	806	239	2.710	14.731	25
Romania	2.001	9.658	5.428	1.423	695	4.544	51.595	176
Ucraina	4.494	1.732	7.960	3.991	196	7.044	110.860	39
<b>ALCUNI PAESI AFRICANI</b>								
Algeria	1.800	28.544	5	1.270	1.965	1	23.377	259
Egitto (Repubblica Araba)	8.603	9.695	11	8.503	1.271	5	57.796	120
Etiopia	53.382	48.296	32	4.120	1.530	18	44.309	80
Kenya	18.000	23.400	350	4.580	902	128	43.168	19
Nigeria	18.871	95.300	7.700	3.380	4.637	2.394	5.630	-
Repubblica del Sudafrica	13.688	30.468	1.583	8.286	1.654	3.200	32.560	412
<b>ALCUNI PAESI AMERICANI</b>								
Argentina	48.000	20.530	2.350	24.197	569	3.010	105.019	540
Brasile	214.075	27.047	39.307	90.300	1.131	32.270	322.391	118
Canada	12.155	909	12.785	11.542	156	19.536	84.000	13
Colombia	28.875	4.800	1.900	9.400	154	1.835	75.000	40
Messico	32.936	17.223	15.547	18.039	1.003	12.020	108.860	47
Stati Uniti d'America	92.682	8.476	66.361	119.883	763	103.307	890.152	133
Uruguay	11.808	7.491	220	4.790	320	209	20.570	347
Venezuela	17.350	2.060	3.450	4.945	89	1.720	22.944	-
<b>ALCUNI PAESI ASIATICI</b>								
Cina (Repubblica Popolare)	106.406	281.070	470.961	64.906	39.396	515.347	418.479	3.931
Corea (Repubblica)	3.353	248	8.171	2.800	14	8.370	18.728	-
Giappone	4.230	29	9.768	5.004	2	12.668	74.743	-
Indonesia	16.129	28.855	7.758	5.033	1.156	7.211	13.294	308
Pakistan	67.294	89.566	-	15.360	4.430	-	366.560	425
Unione Indiana	323.740	231.500	9.500	25.893	8.900	3.290	1.194.440	430
<b>ALCUNI PAESI OCEANICI</b>								
Australia	28.506	77.599	2.285	21.099	5.377	3.432	91.010	3.618
Nuova Zelanda	10.021	31.218	327	6.227	4.665	502	178.938	1.658

Fonte: Food and Agriculture Organization (Fao); per l'Italia Consistenza del bestiame bovino, bufalino, suino e ovino-caprino (R); Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero-caseari (R); Macellazione mensile del bestiame a carni rosse (R); Stime della consistenza del bestiame e della produzione di latte e lana (R)

Tavola 13.18 - Produzione della pesca marittima e lagunare per regione - Anno 2011 (in quintali)

REGIONI	Pesca marittima e lagunare (a)								Totale generale
	Pesci				Molluschi			Crostacei	
	Alici, sarde, sgombri	Tonni	Altri	Totale	Calamari, polpi, seppie	Altri	Totale		
2007	779.406	145.427	882.739	1.807.572	215.265	488.727	703.992	254.939	2.766.503
2008	592.046	126.393	740.765	1.459.204	163.872	424.686	588.558	222.344	2.270.106
2009	720.070	124.844	804.972	1.649.886	164.484	356.280	520.764	253.656	2.424.306
2010 (a)	726.200	80.650	686.810	1.493.660	124.690	360.080	484.770	249.070	2.227.500
2011 - PER REGIONE									
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liguria	23.560	340	15.410	39.310	1.880	750	2.630	2.660	44.600
Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trentino-Alto Adige/Südtirol	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bolzano/Bozen	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	106.090	-	40.440	146.530	10.390	33.550	43.940	5.770	196.240
Friuli-Venezia Giulia	8.400	10	13.060	21.470	3.070	10.110	13.180	2.120	36.770
Liguria	23.560	340	15.410	39.310	1.880	750	2.630	2.660	44.600
Emilia-Romagna	93.710	-	32.380	116.090	5.840	36.880	42.720	17.530	176.340
Toscana	42.540	100	29.250	71.900	6.870	4.940	11.810	6.880	90.590
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	46.540	310	43.990	90.840	6.250	132.250	138.500	24.270	253.610
Lazio	6.570	100	31.800	38.460	4.540	7.920	12.460	6.480	57.400
Abruzzo	31.210	220	26.140	57.560	1.880	48.370	50.250	6.690	114.500
Molise	630	-	7.670	8.290	2.070	6.710	8.780	4.910	21.980
Campania	51.180	7.600	67.930	126.700	3.780	5.180	8.960	5.770	141.430
Puglia	109.770	2.370	112.410	224.570	23.630	45.590	69.220	29.260	323.050
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria (b)	9.140	1.430	73.800	84.380	4.410	4.700	9.110	7.150	100.640
Sicilia	106.080	10.830	188.400	305.300	19.810	18.730	38.540	106.520	450.360
Sardegna	20	100	62.580	62.710	22.620	5.490	28.110	4.900	95.720
<b>Nord</b>	<b>231.760</b>	<b>350</b>	<b>101.290</b>	<b>323.400</b>	<b>21.180</b>	<b>81.290</b>	<b>102.470</b>	<b>28.080</b>	<b>453.950</b>
<b>Centro</b>	<b>95.650</b>	<b>510</b>	<b>105.040</b>	<b>201.200</b>	<b>17.660</b>	<b>145.110</b>	<b>162.770</b>	<b>37.630</b>	<b>401.600</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>308.030</b>	<b>22.550</b>	<b>538.930</b>	<b>869.510</b>	<b>78.200</b>	<b>134.770</b>	<b>212.970</b>	<b>165.200</b>	<b>1.247.680</b>
<b>ITALIA</b>	<b>635.440</b>	<b>23.410</b>	<b>745.260</b>	<b>1.394.110</b>	<b>117.040</b>	<b>361.170</b>	<b>478.210</b>	<b>230.910</b>	<b>2.103.230</b>

Fonte: Irepa (Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura)

(a) Dal 2010 la pesca effettuata nelle acque al di fuori del Mediterraneo non è più rilevata.

(b) Comprende i dati della Basilicata.

**Tavola 13.19 - Distribuzione dei fertilizzanti per regione - Anno 2011 (in quintali)**

ANNI REGIONI	Concimi minerali							A base di meso- elementi	A base di micro- elementi
	Semplici				Composti				
	Azotati	Fosfatici	Potassici	Totale	Binari	Ternari	Totale		
2007	16.224.016	1.819.338	1.525.041	19.568.395	5.246.161	8.830.370	14.076.531	67.046	140.971
2008	14.746.820	1.415.090	838.663	17.000.573	3.608.392	7.155.494	10.763.886	81.274	149.113
2009	10.555.234	1.231.721	644.853	12.431.808	3.896.616	4.523.693	8.420.309	56.932	134.251
2010	10.215.366	1.240.548	1.101.077	12.556.991	3.758.553	5.112.375	8.870.928	56.436	148.974
2011 - PER REGIONE									
Piemonte	836.860	16.447	202.299	1.055.606	633.751	581.551	1.215.302	708	2.806
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	21	-	-	21	40	759	799	-	3
Liguria	35.248	29.492	2.714	67.454	16.023	48.170	64.193	313	1.979
Lombardia	2.565.688	311.264	251.097	3.128.049	974.884	993.352	1.968.236	11.195	9.434
Trentino-Alto Adige/Südtirol	86.665	2.322	8.938	97.925	6.080	182.136	188.216	2.929	3.337
<i>Bolzano/Bozen</i>	78.752	1.110	6.889	86.751	4.170	117.011	121.181	1.994	649
<i>Trento</i>	7.913	1.212	2.049	11.174	1.910	65.125	67.035	935	2.688
Veneto	1.446.892	131.453	189.130	1.767.475	469.523	1.150.981	1.620.504	9.919	21.461
Friuli-Venezia Giulia	492.084	31.815	76.258	600.157	213.107	348.905	562.012	553	1.930
Emilia-Romagna	1.397.350	505.941	119.291	2.022.582	563.281	475.220	1.038.501	8.344	10.134
Toscana	396.584	69.816	33.304	499.704	160.422	230.132	390.554	1.187	3.172
Umbria	263.510	52.830	6.204	322.544	69.885	74.366	144.251	109	653
Marche	420.794	93.589	1.173	515.556	137.649	56.469	194.118	156	1.121
Lazio	348.718	21.263	9.215	379.196	180.727	219.783	400.510	2.389	4.752
Abruzzo	94.672	13.048	15.948	123.668	40.465	86.766	127.231	158	2.812
Molise	53.871	3.130	237	57.238	22.300	4.408	26.708	21	134
Campania	331.043	25.159	5.336	361.538	74.607	205.102	279.709	1.898	4.017
Puglia	901.263	84.034	8.120	993.417	301.995	333.519	635.514	11.421	43.427
Basilicata	189.763	12.103	761	202.627	20.194	28.089	48.283	223	1.709
Calabria	65.602	11.645	1.136	78.383	26.375	98.857	125.232	783	5.202
Sicilia	121.825	18.257	26.874	166.956	101.812	164.535	266.347	9.858	14.189
Sardegna	148.467	5.648	4.517	158.632	101.219	76.341	177.560	258	608
<b>Nord</b>	<b>6.860.808</b>	<b>1.028.734</b>	<b>849.727</b>	<b>8.739.269</b>	<b>2.876.689</b>	<b>3.781.074</b>	<b>6.657.763</b>	<b>33.961</b>	<b>51.084</b>
<b>Centro</b>	<b>1.429.606</b>	<b>237.498</b>	<b>49.896</b>	<b>1.717.000</b>	<b>548.683</b>	<b>580.750</b>	<b>1.129.433</b>	<b>3.841</b>	<b>9.698</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>1.906.506</b>	<b>173.024</b>	<b>62.929</b>	<b>2.142.459</b>	<b>688.967</b>	<b>997.617</b>	<b>1.686.584</b>	<b>24.620</b>	<b>72.098</b>
<b>ITALIA</b>	<b>10.196.920</b>	<b>1.439.256</b>	<b>962.552</b>	<b>12.598.728</b>	<b>4.114.339</b>	<b>5.359.441</b>	<b>9.473.780</b>	<b>62.422</b>	<b>132.880</b>

Fonte: Rilevazione sulla distribuzione per uso agricolo dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi) (R)

**Tavola 13.19** segue - **Distribuzione dei fertilizzanti per regione - Anno 2011** (in quintali)

ANNI REGIONI	Totale concimi minerali	Concimi organici	Concimi organo-minerali	Totale concimi (a)	Ammendanti	Correttivi	Substrati di coltivazione	Prodotti ad azione specifica	Totale fertilizzanti
2007	33.852.943	3.334.431	3.962.188	41.149.562	11.905.514	1.255.509	115.729	10.993	54.437.307
2008	27.994.846	3.599.052	3.070.009	34.663.907	12.438.441	1.890.184	100.998	12.445	49.105.975
2009	21.043.300	2.841.640	2.517.560	26.402.500	15.984.296	1.884.050	96.073	13.480	44.380.399
2010	21.633.329	2.876.748	2.271.160	26.781.237	15.100.981	1.937.008	174.539	10.966	44.004.731
2011 - PER REGIONE									
Piemonte	2.274.422	232.696	313.705	2.820.823	1.469.804	171.985	9.629	1.519	4.473.760
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	823	38	661	1.522	36.191	110	-	-	37.823
Liguria	133.939	37.334	37.407	208.680	712.095	3.495	27.809	199	952.278
Lombardia	5.116.914	398.457	268.760	5.784.131	3.840.537	310.602	10.797	3.414	9.949.481
Trentino-Alto Adige/Südtirol	292.407	33.565	13.138	339.110	321.298	42.351	220	104	703.083
<i>Bolzano/Bozen</i>	210.575	12.234	3.843	226.652	149.038	39.512	-	73	415.275
<i>Trento</i>	81.832	21.331	9.295	112.458	172.260	2.839	220	31	287.808
Veneto	3.419.359	429.419	390.639	4.239.417	3.840.550	425.588	5.419	7.214	8.518.188
Friuli-Venezia Giulia	1.164.652	49.212	99.201	1.313.065	298.710	30.814	174	133	1.642.896
Emilia-Romagna	3.079.561	675.449	339.591	4.094.601	1.700.018	1.652.432	9.489	2.207	7.458.747
Toscana	894.617	224.822	255.132	1.374.571	1.195.704	33.583	29.982	1.116	2.634.956
Umbria	467.557	37.480	56.136	561.173	182.006	7.857	83	547	751.666
Marche	710.951	38.018	97.397	846.366	231.264	5.394	26.909	257	1.110.190
Lazio	786.847	200.671	410.203	1.397.721	1.278.733	73.540	17.276	6.536	2.773.806
Abruzzo	253.869	46.265	76.513	376.647	122.186	3.983	7.923	389	511.128
Molise	84.101	8.383	12.050	104.534	15.947	9.724	538	209	130.952
Campania	647.162	66.308	141.432	854.902	361.375	14.864	10.647	1.928	1.243.716
Puglia	1.683.779	197.210	236.039	2.117.028	565.467	26.455	3.584	11.081	2.723.615
Basilicata	252.842	19.873	14.027	286.742	46.354	1.930	1.000	601	336.627
Calabria	209.600	51.881	94.425	355.906	190.895	3.036	4.560	725	555.122
Sicilia	457.350	217.411	323.595	998.356	626.800	10.500	3.552	7.033	1.646.241
Sardegna	337.058	10.528	22.082	369.668	178.199	12.123	391	1.302	561.683
<b>Nord</b>	<b>15.482.077</b>	<b>1.856.170</b>	<b>1.463.102</b>	<b>18.801.349</b>	<b>12.219.203</b>	<b>2.637.377</b>	<b>63.537</b>	<b>14.790</b>	<b>33.736.256</b>
<b>Centro</b>	<b>2.859.972</b>	<b>500.991</b>	<b>818.868</b>	<b>4.179.831</b>	<b>2.887.707</b>	<b>120.374</b>	<b>74.250</b>	<b>8.456</b>	<b>7.270.618</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>3.925.761</b>	<b>617.859</b>	<b>920.163</b>	<b>5.463.783</b>	<b>2.107.223</b>	<b>82.615</b>	<b>32.195</b>	<b>23.268</b>	<b>7.709.084</b>
<b>ITALIA</b>	<b>22.267.810</b>	<b>2.975.020</b>	<b>3.202.133</b>	<b>28.444.963</b>	<b>17.214.133</b>	<b>2.840.366</b>	<b>169.982</b>	<b>46.514</b>	<b>48.715.958</b>

Fonte: Rilevazione sulla distribuzione per uso agricolo dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi) (R)

(a) Comprende i concimi minerali, organici e organo-minerali.

**Tavola 13.20 - Prodotti fitosanitari e trappole per regione - Anno 2011** (in chilogrammi, salvo diversa indicazione)

ANNI REGIONI	Fungicidi	Insetticidi e acaricidi	Erbicidi	Vari	Biologici (a)	Totale	Trappole (numero)
2007	77.956.378	27.290.478	27.501.532	20.328.371	335.535	153.412.294	919.675
2008	79.658.825	22.173.924	25.869.123	21.766.324	468.840	149.937.036	1.095.010
2009	73.147.425	27.541.774	25.679.730	20.694.291	410.564	147.473.784	863.489
2010	67.707.464	28.160.013	28.128.764	19.911.550	-	143.907.791	728.354
2011 - PER REGIONE							
Piemonte	6.390.948	2.082.415	3.073.271	422.131	-	11.968.765	7.556
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	14.604	2.012	5.029	1.309	-	22.954	131
Liguria	207.613	72.652	87.255	176.186	-	543.706	13.053
Lombardia	4.860.517	3.745.598	3.866.573	2.550.458	-	15.023.146	77.253
Trentino-Alto Adige/Südtirol	2.178.650	1.608.140	234.676	219.234	-	4.240.700	30.229
<i>Bolzano/Bozen</i>	817.916	1.042.290	120.580	101.534	-	2.082.320	n.d.
<i>Trento</i>	1.360.734	565.850	114.096	117.700	-	2.158.380	30.229
Veneto	8.221.289	3.671.541	3.531.505	3.108.171	-	18.532.506	102.791
Friuli-Venezia Giulia	1.861.455	596.849	926.506	91.119	-	3.475.929	14.624
Emilia-Romagna	9.267.891	4.742.748	3.596.001	1.022.207	-	18.628.847	42.574
Toscana	4.501.475	538.794	1.028.663	238.265	-	6.307.197	94.501
Umbria	1.129.971	186.670	335.711	70.759	-	1.723.111	3.198
Marche	1.145.598	445.586	717.947	184.055	-	2.493.186	19.744
Lazio	2.140.454	850.366	750.376	2.817.713	-	6.558.909	131.476
Abruzzo	2.990.262	367.416	336.110	122.950	-	3.816.738	3.216
Molise	205.287	105.240	116.321	23.143	-	449.991	5.409
Campania	3.504.069	1.496.961	790.972	4.385.820	-	10.177.822	8.911
Puglia	8.029.053	3.241.417	2.410.944	889.216	-	14.570.630	18.154
Basilicata	949.744	282.492	168.265	274.016	-	1.674.517	3.121
Calabria	1.254.356	1.071.713	302.980	232.805	-	2.861.854	19.497
Sicilia	9.295.046	2.143.904	1.496.380	3.861.856	-	16.797.186	39.085
Sardegna	1.743.052	318.893	310.725	184.662	-	2.557.332	30.339
<b>Nord</b>	<b>33.002.967</b>	<b>16.521.955</b>	<b>15.320.816</b>	<b>7.590.815</b>	-	<b>72.436.553</b>	<b>288.211</b>
<b>Centro</b>	<b>8.917.498</b>	<b>2.021.416</b>	<b>2.832.697</b>	<b>3.310.792</b>	-	<b>17.082.403</b>	<b>248.919</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>27.970.869</b>	<b>9.028.036</b>	<b>5.932.697</b>	<b>9.974.468</b>	-	<b>52.906.070</b>	<b>127.732</b>
<b>ITALIA</b>	<b>69.891.334</b>	<b>27.571.407</b>	<b>24.086.210</b>	<b>20.876.075</b>	-	<b>142.425.026</b>	<b>664.862</b>

Fonte: Prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo (R)

(a) Dal 2010 i prodotti di origine biologica sono classificati secondo la loro azione specifica fitoiatrica, quindi rintrano nelle categorie precedenti.

**Tavola 13.21 - Principi attivi contenuti nei prodotti fitosanitari per regione - Anno 2011** (in chilogrammi)

ANNI REGIONI	Fungicidi	Insetticidi e acaricidi	Erbicidi	Vari	Biologici	Totale
2007	50.036.590	10.562.332	9.172.045	11.068.787	119.211	80.958.965
2008	51.111.730	8.490.774	8.423.237	12.430.678	206.375	80.662.794
2009	46.810.042	7.885.255	7.966.033	11.167.941	342.492	74.171.763
2010	42.953.328	8.162.599	9.958.879	10.117.990	420.378	71.613.174
2011 - PER REGIONE						
Piemonte	4.658.480	328.922	1.027.610	173.128	20.855	6.208.995
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	9.374	692	1.544	136	-	11.746
Liguria	111.607	19.203	27.195	92.495	140	250.640
Lombardia	1.711.051	399.333	1.334.969	1.037.954	38.207	4.521.514
Trentino-Alto Adige/Südtirol	1.228.678	921.541	85.288	40.057	4.828	2.280.392
<i>Bozano/Bozen</i>	<i>435.827</i>	<i>560.275</i>	<i>39.571</i>	<i>22.027</i>	<i>3.088</i>	<i>1.060.788</i>
<i>Trento</i>	<i>792.851</i>	<i>361.266</i>	<i>45.717</i>	<i>18.030</i>	<i>1.740</i>	<i>1.219.604</i>
Veneto	4.942.476	689.158	1.185.646	2.246.578	31.628	9.095.486
Friuli-Venezia Giulia	1.170.320	85.117	333.441	14.525	4.339	1.607.742
Emilia-Romagna	5.162.118	1.396.900	1.303.613	438.455	63.977	8.365.063
Toscana	2.676.432	147.461	313.988	98.139	13.483	3.249.503
Umbria	593.542	16.932	108.753	12.107	9.765	741.099
Marche	540.778	55.917	256.599	38.830	29.653	921.777
Lazio	1.025.228	185.972	296.598	1.659.509	10.185	3.177.492
Abruzzo	1.674.817	82.653	120.051	26.603	5.914	1.910.038
Molise	107.788	12.963	34.361	5.247	3.900	164.259
Campania	2.047.120	550.726	280.686	2.195.012	30.720	5.104.264
Puglia	4.882.776	944.792	844.303	290.903	58.543	7.021.317
Basilicata	620.979	85.150	54.494	125.397	12.313	898.333
Calabria	779.244	555.419	114.728	73.185	2.917	1.525.493
Sicilia	7.928.069	1.011.144	504.541	2.624.891	42.308	12.110.953
Sardegna	1.276.602	88.452	98.885	58.525	1.533	1.523.997
<b>Nord</b>	<b>18.994.104</b>	<b>3.840.866</b>	<b>5.299.306</b>	<b>4.043.328</b>	<b>163.974</b>	<b>32.341.578</b>
<b>Centro</b>	<b>4.835.980</b>	<b>406.282</b>	<b>975.938</b>	<b>1.808.585</b>	<b>63.086</b>	<b>8.089.871</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>19.317.395</b>	<b>3.331.299</b>	<b>2.052.049</b>	<b>5.399.763</b>	<b>158.148</b>	<b>30.258.654</b>
<b>ITALIA</b>	<b>43.147.479</b>	<b>7.578.447</b>	<b>8.327.293</b>	<b>11.251.676</b>	<b>385.208</b>	<b>70.690.103</b>

Fonte: Prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo (R)

**Tavola 13.22 - Produzione e distribuzione dei mangimi completi per regione - Anno 2011 (in quintali)**

ANNI REGIONI	Produzione			Distribuzione		
	Industria	Allevatori	Totale	Industria	Allevatori	Totale
2007	93.757.068	6.187.554	99.944.622	92.254.499	6.187.499	98.442.053
2008	94.176.022	7.337.081	101.513.103	93.910.446	7.337.081	101.247.527
2009	99.587.317	7.644.497	107.231.814	99.704.663	498.900	100.203.563
2010	93.230.643	8.067.163	101.297.806	93.955.691	8.067.163	102.022.854
2011 - PER REGIONE						
Piemonte	10.418.148	849.836	11.267.984	8.858.148	849.836	9.707.984
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	7.033	-	7.033
Liguria	-	-	-	203.295	-	203.295
Lombardia	15.775.479	4.581.074	20.356.553	21.652.073	4.581.074	26.233.147
Trentino-Alto Adige/Südtirol	60.389	-	60.389	491.787	-	491.787
<i>Bolzano/Bozen</i>	60.389	-	60.389	104.672	-	104.672
<i>Trento</i>	-	-	-	387.115	-	387.115
Veneto	27.088.689	469.811	27.558.500	22.533.784	469.811	23.003.595
Friuli-Venezia Giulia	537.978	-	537.978	335.050	-	3.350.504
Emilia-Romagna	22.999.613	1.626.172	24.625.785	13.117.164	1.626.172	14.743.336
Toscana	580.726	62.994	643.720	2.027.712	62.994	2.090.706
Umbria	3.755.597	87.330	3.842.927	2.514.306	87.330	2.601.636
Marche	2.149.100	5.200	2.154.300	3.488.556	5.200	3.493.756
Lazio	29.760	-	29.760	1.785.348	-	1.785.348
Abruzzo	3.095.264	-	3.095.264	2.315.564	-	2.315.564
Molise	1.482.643	-	1.482.643	1.885.128	-	1.885.128
Campania	1.164.893	97.754	1.262.647	2.093.242	97.754	2.190.996
Puglia	1.470.064	-	1.470.064	1.776.929	-	1.776.929
Basilicata	200.241	-	200.241	283.800	-	283.800
Calabria	8.194	-	8.194	689.828	-	689.828
Sicilia	1.322.296	117.150	1.439.446	1.854.223	117.150	1.971.373
Sardegna	191.116	-	191.116	777.682	-	777.682
<b>Nord</b>	<b>76.880.296</b>	<b>7.526.893</b>	<b>84.407.189</b>	<b>43.345.926</b>	<b>7.526.893</b>	<b>77.740.681</b>
<b>Centro</b>	<b>6.515.183</b>	<b>155.524</b>	<b>6.670.707</b>	<b>9.815.922</b>	<b>155.524</b>	<b>9.971.446</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>8.934.711</b>	<b>214.904</b>	<b>9.149.615</b>	<b>11.676.396</b>	<b>214.904</b>	<b>11.891.300</b>
<b>ITALIA</b>	<b>92.330.190</b>	<b>7.897.321</b>	<b>100.227.511</b>	<b>91.706.106</b>	<b>7.897.321</b>	<b>99.603.427</b>

Fonte: Rilevazione sulla produzione e distribuzione dei mangimi completi e complementari (R)

Tavola 13.23 - Produzione e distribuzione dei mangimi complementari per regione - Anno 2011 (in quintali)

ANNI REGIONI	Produzione			Distribuzione		
	Industria	Allevatori	Totale	Industria	Allevatori	Totale
2007	47.948.907	2.231.523	50.180.430	48.726.919	2.231.523	50.958.442
2008	49.309.631	3.003.081	52.312.712	50.708.101	3.003.081	53.711.182
2009	49.331.430	3.131.624	52.463.054	49.559.025	577.300	50.136.325
2010	46.598.531	3.069.803	49.668.334	48.006.044	3.069.803	51.075.847
2011 - PER REGIONE						
Piemonte	5.380.762	356.240	5.737.002	5.102.690	356.240	5.458.930
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	159.940	-	159.940
Liguria	-	-	-	107.574	-	107.574
Lombardia	13.703.425	1.419.850	15.123.275	15.386.204	1.419.850	16.806.054
Trentino-Alto Adige/Südtirol	1.536.477	-	1.536.477	1.889.606	-	1.889.606
<i>Bolzano/Bozen</i>	1.536.477	-	1.536.477	1.309.577	-	1.309.577
<i>Trento</i>	-	-	-	580.029	-	580.029
Veneto	3.840.604	618.846	4.459.450	4.730.828	618.846	5.349.674
Friuli-Venezia Giulia	506.346	-	506.346	495.613	-	495.613
Emilia-Romagna	10.801.060	667.040	11.468.100	6.922.709	667.040	7.589.749
Toscana	512.291	9.335	521.626	684.819	9.335	694.154
Umbria	2.463.514	35.090	2.498.604	532.717	35.090	567.807
Marche	430.523	-	430.523	317.023	-	317.023
Lazio	311.772	213.231	525.003	2.166.862	213.231	2.380.093
Abruzzo	904.725	-	904.725	514.708	-	514.708
Molise	854.403	-	854.403	258.445	-	258.445
Campania	1.395.222	18.647	1.413.869	2.030.506	18.647	2.049.153
Puglia	1.833.936	-	1.833.936	2.091.495	-	2.091.495
Basilicata	778.836	-	778.836	674.798	-	674.798
Calabria	69.518	-	69.518	676.710	-	676.710
Sicilia	1.416.003	18.550	1.434.553	1.609.853	18.550	1.628.403
Sardegna	1.388.362	-	1.388.362	2.459.525	-	2.459.525
<b>Nord</b>	<b>35.768.674</b>	<b>3.061.976</b>	<b>38.830.650</b>	<b>34.795.164</b>	<b>3.061.976</b>	<b>37.857.140</b>
<b>Centro</b>	<b>3.718.100</b>	<b>257.656</b>	<b>3.975.756</b>	<b>3.701.421</b>	<b>257.656</b>	<b>3.959.077</b>
<b>Mezzogiorno</b>	<b>8.641.005</b>	<b>37.197</b>	<b>8.678.202</b>	<b>10.316.040</b>	<b>37.197</b>	<b>10.353.237</b>
<b>ITALIA</b>	<b>48.127.779</b>	<b>3.356.829</b>	<b>51.484.608</b>	<b>48.812.625</b>	<b>3.356.829</b>	<b>52.169.454</b>

Fonte: Rilevazione sulla produzione e distribuzione dei mangimi completi e complementari (R)

**Tavola 13.24 - Aziende agrituristiche autorizzate per tipo di attività e regione - Anno 2011**

ANNI REGIONI	Alloggio	Ristorazione	Degustazione	Altre attività	Totale	Di cui autorizzate nell'anno
2007	14.822	8.516	3.224	9.715	17.720	1.650
2008	15.334	8.928	3.304	10.304	18.480	1.193
2009	15.681	9.335	3.400	10.583	19.019	1.336
2010	16.504	9.914	3.836	11.421	19.973	1.701
2011 - PER REGIONE						
Piemonte	779	670	502	865	1.110	112
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	41	43	35	10	52	3
Liguria	395	275	-	190	478	36
Lombardia	718	988	100	656	1.361	103
Trentino-Alto Adige/Südtirol	2.950	556	89	1.306	3.366	118
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>2.670</i>	<i>420</i>	<i>-</i>	<i>1.257</i>	<i>2.998</i>	<i>87</i>
<i>Trento</i>	<i>280</i>	<i>136</i>	<i>89</i>	<i>49</i>	<i>368</i>	<i>31</i>
Veneto	794	749	595	505	1.338	59
Friuli-Venezia Giulia	285	429	10	230	566	24
Emilia-Romagna	715	803	-	859	1.030	70
Toscana	4.091	1.013	1.042	2.708	4.125	166
Umbria	1.213	383	228	1.056	1.213	93
Marche	696	413	391	304	786	41
Lazio	582	489	127	565	811	63
Abruzzo	624	393	71	447	730	103
Molise	62	83	35	53	93	1
Campania	633	667	250	531	831	60
Puglia	338	295	155	235	366	14
Basilicata	111	89	31	91	131	5
Calabria	581	568	42	484	609	27
Sicilia	536	464	173	499	589	39
Sardegna	615	663	-	191	828	52
<b>Nord-ovest</b>	<b>1.933</b>	<b>1.976</b>	<b>637</b>	<b>1.721</b>	<b>3.001</b>	<b>254</b>
<b>Nord-est</b>	<b>4.744</b>	<b>2.537</b>	<b>694</b>	<b>2.900</b>	<b>6.300</b>	<b>271</b>
<b>Centro</b>	<b>6.582</b>	<b>2.298</b>	<b>1.788</b>	<b>4.633</b>	<b>6.935</b>	<b>363</b>
<b>Sud</b>	<b>2.349</b>	<b>2.095</b>	<b>584</b>	<b>1.841</b>	<b>2.760</b>	<b>210</b>
<b>Isole</b>	<b>1.151</b>	<b>1.127</b>	<b>173</b>	<b>690</b>	<b>1.417</b>	<b>91</b>
<b>ITALIA</b>	<b>16.759</b>	<b>10.033</b>	<b>3.876</b>	<b>11.785</b>	<b>20.413</b>	<b>1.189</b>

Fonte: Indagine sull'agriturismo (R)

**Tavola 13.25 - Produttori, allevamenti e superficie per settore di prodotti Dop e Igp e regione - Anno 2011 (a) (b)**  
(superficie in ettari)

ANNI REGIONI	Carni		Preparazioni di carni		Formaggi		Ortofrutticoli e cereali	
	Produttori	Allevamenti	Produttori	Allevamenti	Produttori	Allevamenti	Produttori	Superficie
2007	3.641	3.641	4.441	5.364	33.311	35.269	16.024	42.744,09
2008	3.696	3.727	4.274	5.245	33.999	37.204	15.450	42.921,53
2009	5.746	5.818	4.123	5.158	32.749	36.250	15.776	45.314,99
2010	6.287	6.333	3.917	5.048	32.432	35.496	16.499	47.636,54
2011 - PER REGIONE								
Piemonte	-	-	785	940	1.299	1.384	754	3.709,16
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	-	951	1.047	-	-
Liguria	-	-	-	-	-	-	50	134,20
Lombardia	-	-	1.707	2.421	5.267	7.218	413	619,43
Trentino-Alto Adige/Südtirol	-	-	-	-	1.293	1.497	10.940	22.307,48
<i>Bolzano/Bozen</i>	-	-	-	-	661	661	7.170	16.426,07
<i>Trento</i>	-	-	-	-	632	836	3.770	5.881,41
Veneto	-	-	346	398	3.219	4.167	881	2.061,90
Friuli-Venezia Giulia	-	-	114	131	676	680	6	32,52
Emilia-Romagna	387	403	714	1.046	3.397	3.483	303	5.174,50
Toscana	676	683	57	76	1.010	1.013	356	1.220,71
Umbria	589	608	116	133	4	4	26	563,97
Marche	521	526	76	85	62	71	7	80,90
Lazio	627	632	16	16	624	627	149	578,56
Abruzzo	299	304	22	24	-	-	15	9,08
Molise	35	35	15	15	35	35	-	-
Campania	318	319	4	4	933	941	922	1.100,40
Puglia	-	-	-	-	104	104	56	643,40
Basilicata	-	-	-	-	22	22	35	37,87
Calabria	-	-	24	24	33	33	194	1.684,66
Sicilia	-	-	-	-	80	84	1.478	9.556,48
Sardegna	3.142	3.142	-	-	12.107	12.311	36	301,15
<b>Nord-ovest</b>	-	-	<b>2.492</b>	<b>3.361</b>	<b>7.517</b>	<b>9.649</b>	<b>1.217</b>	<b>4.462,79</b>
<b>Nord-est</b>	<b>387</b>	<b>403</b>	<b>1.174</b>	<b>1.575</b>	<b>8.585</b>	<b>9.827</b>	<b>12.130</b>	<b>29.576,40</b>
<b>Centro</b>	<b>2.413</b>	<b>2.449</b>	<b>265</b>	<b>310</b>	<b>1.700</b>	<b>1.715</b>	<b>538</b>	<b>2.444,14</b>
<b>Sud</b>	<b>652</b>	<b>658</b>	<b>65</b>	<b>67</b>	<b>1.127</b>	<b>1.135</b>	<b>1.222</b>	<b>3.475,41</b>
<b>Isole</b>	<b>3.142</b>	<b>3.142</b>	-	-	<b>12.187</b>	<b>12.395</b>	<b>1.514</b>	<b>9.857,63</b>
<b>ITALIA</b>	<b>6.594</b>	<b>6.652</b>	<b>3.996</b>	<b>5.313</b>	<b>31.116</b>	<b>34.721</b>	<b>16.621</b>	<b>49.816,37</b>

Fonte: Rilevazione sui prodotti di qualità Dop, Igp e Stg (R)

(a) I produttori sono ripartiti per regione ove è ubicato l'allevamento e/o la superficie interessata ai prodotti Dop e Igp.

(b) Un produttore può condurre uno o più allevamenti.

**Tavola 13.25** segue - **Produttori, allevamenti e superficie per settore di prodotti Dop e Igp e regione - Anno 2011**  
(a) (b) (superficie in ettari)

ANNI REGIONI	Oli extravergine d'oliva		Altri prodotti (c)			Totale		
	Produttori	Superficie	Produttori	Allevamenti	Superficie	Produttori	Allevamenti	Superficie
2007	17.632	84.512,83	399	116	843,03	75.448	44.390	128.099,95
2008	18.167	88.814,26	377	114	514,27	75.963	46.290	132.250,06
2009	18.708	92.981,01	325	65	604,19	77.427	47.291	138.900,19
2010	19.891	98.091,87	510	208	1.808,67	79.536	47.085	147.537,08
2011 - PER REGIONE								
Piemonte	-	-	3	11	-	2.841	2.335	3.709,16
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	-	-	951	1.047	-
Liguria	1.207	2.287,82	5	-	-	1.262	-	2.422,02
Lombardia	196	376,50	-	-	-	7.583	9.639	995,93
Trentino-Alto Adige/Südtirol	61	75,90	-	-	-	12.294	1.497	22.383,38
<i>Bolzano/Bozen</i>	-	-	-	-	-	7.831	661	16.426,07
<i>Trento</i>	61	75,90	-	-	-	4.463	836	5.957,31
Veneto	813	1.269,05	7	8	-	5.266	4.573	3.330,95
Friuli-Venezia Giulia	15	25,70	-	-	-	811	811	58,22
Emilia-Romagna	212	267,02	167	-	244,22	5.180	4.932	5.685,74
Toscana	11.617	58.659,95	47	45	0,87	13.763	1.817	59.881,53
Umbria	1.079	4.747,72	-	-	-	1.814	745	5.311,69
Marche	11	37,17	-	-	-	677	682	118,07
Lazio	1.294	4.012,06	116	116	-	2.826	1.391	4.590,62
Abruzzo	431	1.179,70	75	-	5,15	842	328	1.193,93
Molise	126	513,68	-	-	-	211	85	513,68
Campania	292	770,51	74	75	-	2.543	1.339	1.870,91
Puglia	1.632	16.823,74	8	-	188,47	1.800	104	17.655,61
Basilicata	-	-	8	-	115,68	65	22	153,55
Calabria	97	1.250,88	47	-	399,43	395	57	3.334,97
Sicilia	1.147	7.549,53	20	-	386,12	2.725	84	17.492,13
Sardegna	48	677,84	5	-	3,13	15.338	15.453	982,12
<b>Nord-ovest</b>	<b>1.403</b>	<b>2.664,32</b>	<b>8</b>	<b>11</b>	<b>0,00</b>	<b>12.637</b>	<b>13.021</b>	<b>7.127,11</b>
<b>Nord-est</b>	<b>1.101</b>	<b>1.637,67</b>	<b>174</b>	<b>8</b>	<b>244,22</b>	<b>23.551</b>	<b>11.813</b>	<b>31.458,29</b>
<b>Centro</b>	<b>14.001</b>	<b>67.456,90</b>	<b>163</b>	<b>161</b>	<b>0,87</b>	<b>19.080</b>	<b>4.635</b>	<b>69.901,91</b>
<b>Sud</b>	<b>2.578</b>	<b>20.538,51</b>	<b>212</b>	<b>75</b>	<b>708,73</b>	<b>5.856</b>	<b>1.935</b>	<b>24.722,65</b>
<b>Isole</b>	<b>1.195</b>	<b>8.227,37</b>	<b>25</b>	<b>-</b>	<b>389,25</b>	<b>18.063</b>	<b>15.537</b>	<b>18.474,25</b>
<b>ITALIA</b>	<b>20.278</b>	<b>100.524,77</b>	<b>582</b>	<b>255</b>	<b>1.343,07</b>	<b>79.187</b>	<b>46.941</b>	<b>151.684,21</b>

Fonte: Rilevazione sui prodotti di qualità Dop, Igp e Stg (R)

(a) I produttori sono ripartiti per regione ove è ubicato l'allevamento e/o la superficie interessata ai prodotti Dop e Igp.

(b) Un produttore può condurre uno o più allevamenti.

(c) Gli altri prodotti comprendono: altri prodotti di origine animale, aceti diversi dagli aceti di vino, prodotti di panetteria, spezie, oli essenziali e prodotti ittici.

Tavola 13.26 - Trasformatori per settore di prodotti Dop, Igp, Stg e regione - Anno 2011 (a)

ANNI REGIONI	Carni	Preparazione di carni	Formaggi	Ortofrutticoli e cereali	Oli extravergine di oliva	Altri prodotti (b)	Totale
2007	916	658	1.951	668	1.413	428	6.034
2008	872	678	1.671	573	1.565	453	5.812
2009	866	695	1.695	706	1.537	566	6.065
2010	949	691	1.699	949	1.641	645	6.574
2011 - PER REGIONE							
Piemonte	-	21	107	64	-	9	201
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	4	193	-	-	-	197
Liguria	4	-	-	25	117	4	150
Lombardia	13	105	349	9	37	11	524
Trentino-Alto Adige/Südtirol	-	31	21	45	5	-	102
<i>Bolzano/Bozen</i>	-	31	3	23	-	-	57
<i>Trento</i>	-	-	18	22	5	-	45
Veneto	15	32	103	261	70	9	490
Friuli-Venezia Giulia	-	39	35	8	9	-	91
Emilia-Romagna	74	296	469	61	12	413	1.325
Toscana	182	46	18	46	854	28	1.174
Umbria	98	16	-	17	121	1	253
Marche	123	36	12	5	7	1	184
Lazio	80	18	27	28	125	18	296
Abruzzo	46	4	-	8	60	85	203
Molise	6	-	4	-	21	-	31
Campania	114	-	120	92	33	21	380
Puglia	38	-	8	8	202	67	323
Basilicata	3	-	9	14	-	5	31
Calabria	4	21	7	140	32	22	226
Sicilia	3	9	50	252	120	13	447
Sardegna	31	-	131	9	30	5	206
<b>Nord-ovest</b>	<b>17</b>	<b>130</b>	<b>649</b>	<b>98</b>	<b>154</b>	<b>24</b>	<b>1.072</b>
<b>Nord-est</b>	<b>89</b>	<b>398</b>	<b>628</b>	<b>375</b>	<b>96</b>	<b>422</b>	<b>2.008</b>
<b>Centro</b>	<b>483</b>	<b>116</b>	<b>57</b>	<b>96</b>	<b>1.107</b>	<b>48</b>	<b>1.907</b>
<b>Sud</b>	<b>211</b>	<b>25</b>	<b>148</b>	<b>262</b>	<b>348</b>	<b>200</b>	<b>1.194</b>
<b>Isole</b>	<b>34</b>	<b>9</b>	<b>181</b>	<b>261</b>	<b>150</b>	<b>18</b>	<b>653</b>
<b>ITALIA</b>	<b>834</b>	<b>678</b>	<b>1.663</b>	<b>1.092</b>	<b>1.855</b>	<b>712</b>	<b>6.834</b>

Fonte: Rilevazione sui prodotti di qualità Dop, Igp e Stg (R)

(a) I trasformatori sono ripartiti per regione ove è ubicato l'impianto di trasformazione dei prodotti Dop e Igp.

(b) Gli altri prodotti comprendono: altri prodotti di origine animale, aceti diversi dagli aceti di vino, prodotti di panetteria, spezie, oli essenziali e prodotti ittici.

